

Comune di

Pantigliate

Provincia di Milano

**Documento Unico
di
Programmazione**

2016 / 2018

INDICE GENERALE

GUIDA ALLA LETTURA.....	4
SEZIONE STRATEGICA.....	7
Quadro delle condizioni esterne all'ente.....	19
Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale.....	19
Situazione socio-economica.....	28
Quadro delle condizioni interne all'ente.....	29
Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente.....	29
Analisi finanziaria generale.....	30
Evoluzione delle entrate (accertato).....	30
Evoluzione delle spese (impegnato).....	31
Partite di giro (accertato/impegnato).....	31
Analisi delle entrate.....	32
Entrate correnti (anno 2015).....	32
Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	34
Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche.....	38
Impegni di parte capitale assunti (da preconsuntivo - titolo II°) nell'esercizio 2015 e nel successivo.....	45
Analisi della spesa - parte corrente.....	49
Impegni di parte corrente (da preconsuntivo - titolo I°) nell'esercizio 2015 e nel successivo.....	49
Indebitamento.....	53
Risorse umane.....	53
Coerenza e compatibilità con il Patto di stabilità interno.....	55
Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate.....	56
SEZIONE OPERATIVA.....	57
Parte prima.....	58
Elenco dei programmi per missione.....	58
Descrizione delle missioni e dei programmi.....	58
Obiettivi finanziari per missione e programma.....	105
Parte corrente per missione e programma.....	105
Parte corrente per missione.....	108
Parte capitale per missione e programma.....	111
Parte capitale per missione.....	114
Parte seconda.....	117
Programmazione dei lavori pubblici.....	117
Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali.....	118
Programmazione del fabbisogno di personale.....	119

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1: Prodotto Interno Lordo regionale e nazionale (fonte: Istat) - milioni di euro.....	21
Tabella 2: Quadro generale della popolazione.....	24
Tabella 3: Composizione famiglie per numero componenti.....	24
Tabella 4: Popolazione residente per classi di età e circoscrizioni.....	25
Tabella 5: Popolazione residente per classi di età e sesso.....	26
Tabella 6: Evoluzione delle entrate.....	30
Tabella 7: Evoluzione delle spese.....	31
Tabella 8: Partite di giro.....	31
Tabella 9: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3 (da preconsuntivo).....	32
Tabella 10: Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	34
Tabella 11: Impegni di parte capitale (da preconsuntivo - titolo II°) assunti nell'esercizio 2015 e nel successivo.....	46
Tabella 12: Impegni di parte capitale (da preconsuntivo - titolo II°) - riepilogo per Missione.....	47
Tabella 13: Impegni di parte corrente (da preconsuntivo - titolo I°) nell'esercizio 2015 e nel successivo.....	50
Tabella 14: Impegni di parte corrente (da preconsuntivo - titolo I°) nell'esercizio 2015 e nel successivo - riepilogo per missione.....	51
Tabella 15: Indebitamento.....	53
Tabella 16: Dipendenti in servizio.....	54
Tabella 17: Organismi ed entri strumentali, società controllate e partecipate.....	56
Tabella 18: Parte corrente per missione e programma.....	107
Tabella 19: Parte corrente per missione.....	109
Tabella 20: Parte capitale per missione e programma.....	113
Tabella 21: Parte capitale per missione.....	115
Tabella 22: Programmazione del fabbisogno di personale.....	120

GUIDA ALLA LETTURA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”* ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall'art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP: il Documento unico di programmazione *“strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative”*.

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

- **La sezione strategica (SeS)**

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.

Individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;

analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio:

1. Servizi istituzionali, generali e di gestione
2. Giustizia
3. Ordine pubblico e sicurezza

4. Istruzione e diritto allo studio
5. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero
7. Turismo
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
10. Trasporti e diritto alla mobilità
11. Soccorso civile
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
13. Tutela della salute
14. Sviluppo economico e competitività
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
19. Relazioni internazionali
20. Fondi e accantonamenti
21. Debito pubblico
22. Anticipazioni finanziarie

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

- **La sezione operativa (SeO)**

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

Parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione.

Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.

Parte Seconda: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;

il programma delle opere pubbliche;

il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

SEZIONE STRATEGICA

Cari concittadini

Oggi inizia un nuovo percorso di cui questa serata rappresenta l'anno zero. La volontà di cambiamento dei cittadini si è riflessa nella fiducia che ci è stata concessa il 25 maggio in occasione delle elezioni.

Fiducia ad un gruppo che da anni lavora sul e per il territorio, nelle associazioni ed a fianco dei più bisognosi.

Donne e uomini che hanno costruito un'associazione capace di captare i bisogni spesso inascoltati dei cittadini, un gruppo che è cresciuto fino ad esprimere il Sindaco di Pantigliate.

Il nostro impegno, la capacità di ascolto, che fin qui hanno contraddistinto il nostro agire, non cambieranno. Le responsabilità dell'amministrazione non cambieranno il nostro modo di agire ma al contrario faremo sì che la capacità di ascolto diventi il motore e forza per un'amministrazione diversa.

Siamo stati premiati dalle elezioni e cercheremo di non deludere le aspettative di tutti quelli che ci hanno sostenuto, ma non solo, saremo al servizio di tutti i cittadini di Pantigliate convinti che l'ascolto e il

confronto, la pluralità di idee e di opinioni siano il sale della democrazia.

In altre parole io Claudio Giorgio Veneziano sarò il Sindaco di tutti.

Le sfide che ci attendono sono grandi, il contesto economico generale è noto a tutti, i vincoli imposti dal patto di stabilità e dagli impegni presi dalle precedenti amministrazioni ci mettono di fronte a delle sfide ancora più importanti. Ci troveremo a muoverci con spazi molto stretti ma la nostra determinazione, la nostra capacità di ricercare sempre le migliori soluzioni ci permetterà di rispondere a pieno ai bisogni dei cittadini.

Il nostro programma è molto ricco ed articolato, non entrerà ora nel suo dettaglio, ma esprimerò ora solo alcuni delle linee programmatiche su tematiche fondamentali.

La trasparenza e la partecipazione:

Sono il metodo di lavoro che l'amministrazione si darà, convinti che la buona politica debba necessariamente passare dall'informazione, dalla trasparenza e dalla partecipazione attiva dei cittadini alle scelte che

riguardano la comunità. Ci impegneremo a coinvolgere cittadini, associazioni e imprese nelle scelte che vincoleranno l'amministrazione per diversi anni. Ci attiveremo per migliorare la comunicazione tra amministrazione e cittadini ai fini di una maggiore efficacia dei servizi offerti. Crediamo che una buona amministrazione debba saper ascoltare e parlare ai cittadini, quindi oltre ai canali comunicativi istituzionali che cercheremo di potenziare e migliorare, creeremo nuove forme di comunicazione che permetteranno di ascoltare i cittadini fuori dalle sedi ufficiali. Ad esempio l'ascolto delle persone, la raccolta delle loro proposte e la spiegazione dei provvedimenti potrà avvenire anche in posti non istituzionali come i bar e le piazze.

La salute, i servizi alla persona e la solidarietà:

L'associazionismo è la vera grande ricchezza della nostra comunità e per questo verrà supportato e valorizzato attraverso il sostegno delle attività e la messa in rete delle esperienze e delle risorse con lo scopo di far crescere il senso di comunità tra i cittadini.

Comprendere quali sono i bisogni è il punto di partenza per poter mettere in pratica delle politiche sociali che siano efficaci oltre che efficienti. Per questo motivo prioritaria sarà la realizzazione di un mappatura delle povertà, del disagio sociale e delle necessità medico-assistenziali, insieme alle figure di competenza e alle associazioni di volontariato che svolgono un ruolo fondamentale sul territorio in questo senso. Con l'obiettivo di migliorare e "ripensare" i servizi rivolti alle famiglie in difficoltà, ai soggetti diversamente abili e a tutte le fasce più deboli della popolazione; attraverso forme di assistenza e sostegno anche con l'attivazione di un rapporto di collaborazione proficua tra il terzo settore e l'amministrazione.

I costanti mutamenti del nostro sistema sanitario nelle sue forme e l'aumento delle persone cosiddette "fragili", hanno reso i loro bisogni assistenziali una priorità all'interno della collettività nazionale.

Diventa quindi fondamentale "ripensare" i luoghi di cura, ridisegnando il territorio.

Tradotto in una realtà piccola, come quella pantigliatese, è doveroso fornire, secondo le proprie capacità, quegli strumenti atti ad "accompagnare" i

suoi abitanti lungo i percorsi socio-assistenziali, garantendo un'adeguata educazione sanitaria al fine di gestire al meglio le piccole cure quotidiane che devono affrontare.

Oltre alle persone con difficoltà sanitarie non ci dimenticheremo degli anziani, colonna portante della nostra società, in termini di ricchezza storica e di supporto concreto alle famiglie. Per questo sosterranno ogni iniziativa che favorisca il loro coinvolgimento attivo in iniziative di impegno sociale, ludico-ricreative e di scambio generazionale con i giovani.

I giovani:

Pantigliate sarà anche la città dei giovani ed avrà come fulcro il Centro di Aggregazione Giovanile che verrà riaperto con un progetto di co-gestione che oltre a porsi come spazio di condivisione e di crescita, sarà anche il luogo in cui le nuove generazioni diventeranno maggiormente responsabili attraverso iniziative che li vedranno chiamati in prima persona a spendersi in attività culturali, ludico-ricreative e operazioni sul territorio legate alla tutela dell'ambiente. In oltre il centro di aggregazione

rappresenterà lo spazio dove i ragazzi impareranno il valore della comunità, della condivisione e del rispetto reciproco, all'interno del quale i giovani avranno la possibilità di confrontarsi con tutte le realtà presenti sul territorio.

La scuola e la cultura:

In anni difficili come i nostri, investire sull'istruzione non solo è eticamente corretto ma è anche conveniente, ogni euro investito nella scuola ritornerà moltiplicato sotto forma di cittadini più consapevoli ma anche sotto forma di economia reale. Per questo permettere ai nostri figli di avere una scuola di qualità è l'obiettivo principale di questa amministrazione. Tutti gli sforzi della nostra amministrazione saranno tesi a liberare risorse da dedicare alla scuola. La scuola è il luogo di educazione e di formazione del futuro del paese, lo spazio che coinvolge la vita di alunni, genitori e insegnanti. Non può essere abbandonato a se stesso o alla buona volontà dei genitori. Ci proponiamo di iniziare un percorso che porti all'aumento graduale degli investimenti nella scuola convinti che le spese per la scuola non siano da conteggiare come spese ma vanno considerati investimenti sul futuro. In questo

senso tenderemo a coinvolgere i genitori nelle scelte amministrative riguardanti la realtà scolastica. Insieme a loro analizzeremo, valuteremo gli interventi necessari con l'obiettivo di migliorare non solo l'ambiente e le strutture, ma anche, la proposta di attività collaterali a quelle didattiche che possano coinvolgere anche la popolazione non scolastica. L'educazione delle persone non si esaurisce con la scuola, sarà premura dell'amministrazione promuovere iniziative culturali di interesse collettivo o mirato come ad esempio corsi serali per adulti, corsi di musica etc...

La biblioteca ha un ruolo fondamentale nello sviluppo culturale della comunità, il suo compito va al di là del prestito dei libri, dovrà creare momenti di divulgazione, promozione e condivisione culturale, con l'obiettivo di coinvolgere tutti i cittadini con una particolare attenzione ai più piccoli.

L'ambiente ed il decoro urbano:

Il nostro territorio merita la massima cura e attenzione, le azioni dell'amministrazione tenderanno ad evitare il consumo improprio del territorio

attraverso il recupero e la riqualificazione delle aree che tendono a diventare marginali come ad esempio piazza comunale o largo dei Fontanili, in collaborazione con gli abitanti e le attività commerciali della zona. Il decoro urbano passa innanzi tutto dalla pulizia dei luoghi pubblici. In questo senso ci poniamo l'obiettivo di informare e sensibilizzare i cittadini sul valore del territorio, anche attraverso la sponsorizzazione di eventi dedicati alla pulizia dei luoghi pubblici in collaborazione con le associazioni ed i singoli cittadini volontari ai fini di una maggiore responsabilizzazione sui temi ambientali.

La sicurezza

Ripensare alcuni luoghi del paese in un'ottica di maggiore fruibilità degli spazi migliorando la sicurezza di alcune zone, come ad esempio la creazione di isole pedonali temporanee in concomitanza con l'uscita delle scuole. La polizia locale dovrà inoltre garantire una maggiore copertura temporale.

La mobilità

Insieme ai comuni limitrofi ci attiveremo per incrementare gli stanziamenti per potenziare il trasporto pubblico. Attraverso un continuo confronto con i gestori del trasporto pubblico locale ai fini di valutarne l'efficacia e l'efficienza. Metteremo in campo tutti gli sforzi affinché il servizio sia migliorato e maggiormente vicino alle esigenze dei pendolari. Compatibilmente con le risorse economiche a disposizione, ci prefiggiamo l'obiettivo di potenziare la mobilità ciclabile interna e in connessione con i comuni vicini.

La campagna elettorale che si è appena conclusa è stata molto dura, mi rendo conto che non è possibile far finta che non sia accaduto nulla ma vorremmo un'opposizione costruttiva e leale, che guardi ai contenuti e non sia strumentale. In un'ottica di confronto auspichiamo che ognuno svolga correttamente il suo ruolo, in termini di controllo e proposta. L'opposizione variegata e politicamente ricca che è scaturita dalle elezioni dovrà essere stimolo

a questa amministrazione, attraverso idee valori e proposte che saremo disponibili ad accogliere, valutare e discutere insieme per il bene di tutti i cittadini di Pantigliate.

Auguro a questo consiglio un buon lavoro certo che le diversità siano fonte di crescita e stimolo per fare il meglio.

Conclusioni:

Per il triennio 2016-2018 l'Amministrazione comunale intende realizzare quanto presentato nel discorso di insediamento del Sindaco, compatibilmente con le disponibilità e le risorse di finanza pubblica che, ad oggi, limitano notevolmente l'autonomia dell'Ente.

Quadro delle condizioni esterne all'ente

Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale, italiano e regionale, nonché riportare le linee principali di pianificazione regionale per il prossimo triennio.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne ed interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica ha l'obiettivo di approfondire i seguenti profili:

- gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
- i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Lo scenario macroeconomico internazionale mostra una ripresa graduale e differenziata tra le aree geografiche, frenata dalle difficoltà delle economie emergenti. In particolare, la crescita è proseguita nei "paesi avanzati" mostrando per gli altri un indebolimento.

Le previsioni di crescita sono state riviste al ribasso dagli organismi internazionali, anche se negli ultimi mesi sembra essersi arrestato il rallentamento dell'economia cinese.

Nell'area Euro il prodotto è tornato a crescere e gli indicatori congiunturali più recenti prefigurano una prosecuzione della ripresa, seppur a ritmi moderati. Permangono, tuttavia, una debole domanda interna e una elevata disoccupazione, a cui si aggiungono i timori di una minore domanda proveniente dai paesi emergenti.

Per quanto riguarda l'economia italiana, la fase recessiva sta lentamente lasciando il posto ad una fase di stabilizzazione, anche se la congiuntura rimane debole nel confronto con il resto

dell'area dell'euro e l'evoluzione nei prossimo futuro rimane incerta.

Le più recenti valutazioni degli imprenditori indicano un'attenuazione del pessimismo circa l'evoluzione del quadro economico generale. Il miglioramento della fase ciclica riflette la ripresa delle esportazioni, cui si associano segnali più favorevoli per l'attività di investimento.

La spesa delle famiglie è ancora frenata dalla debolezza del reddito disponibile e dalle difficili condizioni del mercato del lavoro.

La tabella seguente riporta, in forma numerica, lo scenario economico nazionale e regionale nel quale il nostro Ente si colloca evidenziando la distribuzione del PIL.

	2011		2012		2013	
	PIL ai prezzi di mercato	Imposte al netto dei contributi ai prodotti	PIL ai prezzi di mercato	Imposte al netto dei contributi ai prodotti	PIL ai prezzi di mercato	Imposte al netto dei contributi ai prodotti
Italia	1.638.857	167.129	1.628.004	165.217	1.618.904	162.101
Centro-nord	1.267.445	128.311	1.259.748	127.457	1.258.404	125.488
Nord	908.964	92.139	903.939	91.747	905.080	90.464
Nord-ovest	539.810	55.187	536.747	54.766	539.497	54.132
Piemonte	129.160	13.273	127.573	12.755	126.335	12.526
Valle d'Aosta	4.719	581	4.708	624	4.722	618
Liguria	48.350	5.047	48.029	4.928	48.081	4.843
Lombardia	357.581	36.286	356.437	36.458	360.358	36.146
Nord-est	369.154	36.952	367.192	36.981	365.583	36.332
Trentino A. Adige	37.469	3.280	37.784	3.363	38.387	3.347
Provincia BZ	19.633	1.804	20.152	1.879	20.439	1.842
Provincia TN	17.836	1.476	17.632	1.484	17.948	1.506
Veneto	150.707	15.244	149.418	15.391	147.777	15.098
Friuli	35.892	3.600	35.522	3.332	35.162	3.263
Emilia-Rom	145.085	14.828	144.468	14.896	144.257	14.623
Centro	358.481	36.172	355.809	35.710	353.324	35.024
Toscana	108.201	11.128	108.126	11.108	108.609	10.945
Umbria	21.845	2.103	21.695	2.170	21.868	2.097
Marche	40.306	3.943	39.576	3.812	38.642	3.670
Lazio	188.129	18.998	186.412	18.620	184.206	18.311
Mezzogiorno	369.915	38.817	366.789	37.760	359.072	36.613
Sud	249.899	26.188	248.533	25.199	243.824	24.308
Abruzzo	31.656	3.325	31.771	3.264	30.662	3.161
Molise	6.356	609	6.221	583	5.916	554
Campania	98.972	11.166	99.194	10.843	99.723	10.637
Puglia	69.645	6.562	68.887	6.151	66.356	5.749
Basilicata	10.956	1.043	10.595	940	10.598	884
Calabria	32.313	3.484	31.866	3.418	30.569	3.325
Isole	120.016	12.629	118.256	12.561	115.247	12.305
Sicilia	87.330	9.389	85.935	9.289	84.035	9.115
Sardegna	32.686	3.240	32.321	3.272	31.212	3.190
Extra-Regio	1.498	0	1.467	0	1.428	0

Tabella 1: Prodotto Interno Lordo regionale e nazionale (fonte: Istat) - milioni di euro

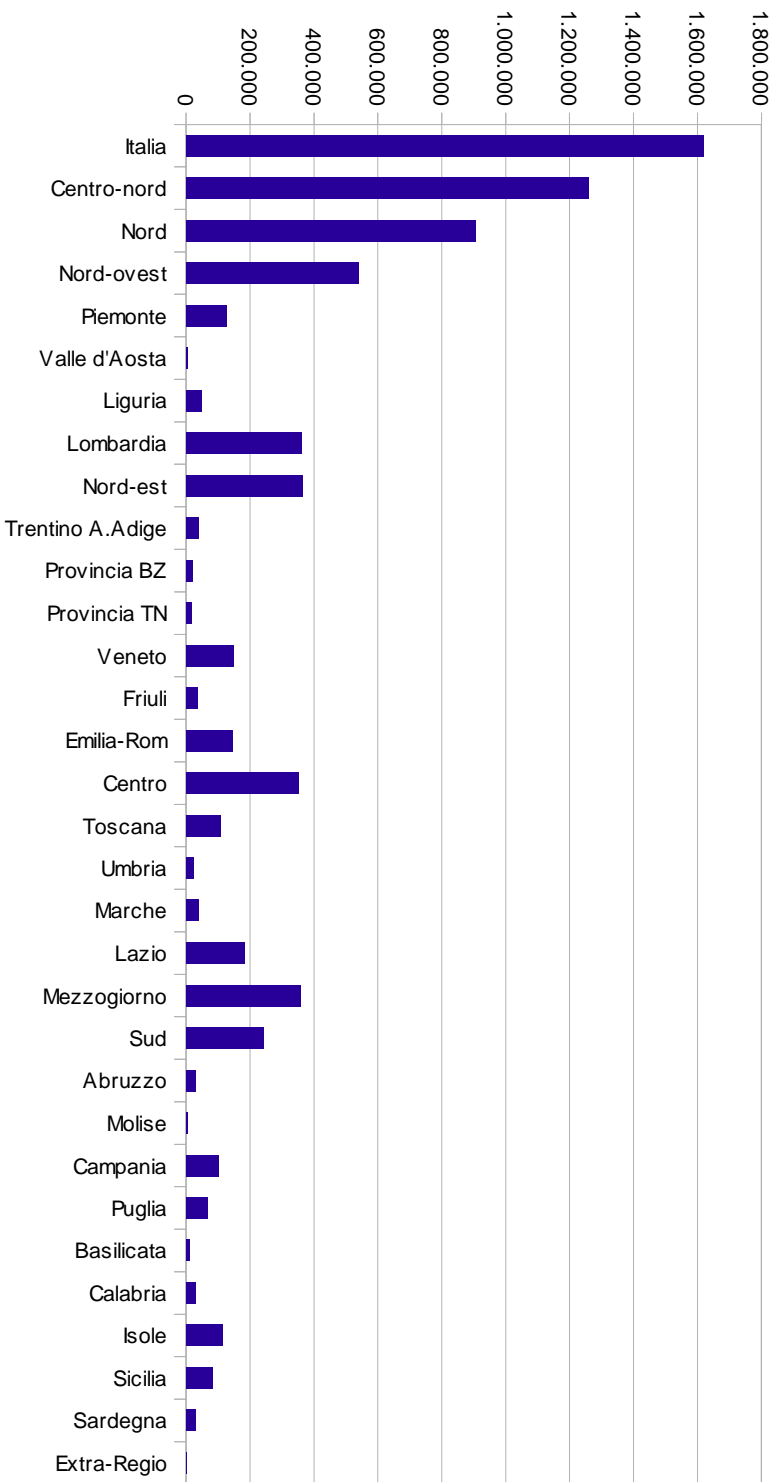


Diagramma 1: PIL 2013 regionale e nazionale (fonte: Istat) - milioni di euro

Il quadro generale della popolazione ad oggi è descritto nella tabella seguente, evidenziando anche l'incidenza nelle diverse fasce d'età e il flusso migratorio che si è verificato durante l'anno.

Popolazione legale al censimento 2011		6046
Popolazione al 01/01/2014		5826
	Di cui:	
	Maschi	2838
	Femmine	2988
Nati nell'anno		64
Deceduti nell'anno		35
Saldo naturale		29
Immigrati nell'anno		308
Emigrati nell'anno		197
Saldo migratorio		111
Popolazione residente al 31/12/2014		5966
	Di cui:	
	Maschi	2914
	Femmine	3052
	Nuclei familiari	2496
	Comunità/Convivenze	0
	In età prescolare (0 / 5 anni)	357
	In età scuola dell'obbligo (6 / 14 anni)	581
	In forza lavoro (15/ 29 anni)	868
	In età adulta (30 / 64 anni)	3002
	In età senile (oltre 65 anni)	1179

Tabella 2: Quadro generale della popolazione

La composizione delle famiglie per numero di componenti è la seguente:

Nr Componenti	Nr Famiglie	Composizione %
1	697	27,92%
2	783	31,37%
3	502	20,11%
4	407	16,31%
5 e più	107	4,29%
TOTALE	2496	

Tabella 3: Composizione famiglie per numero componenti

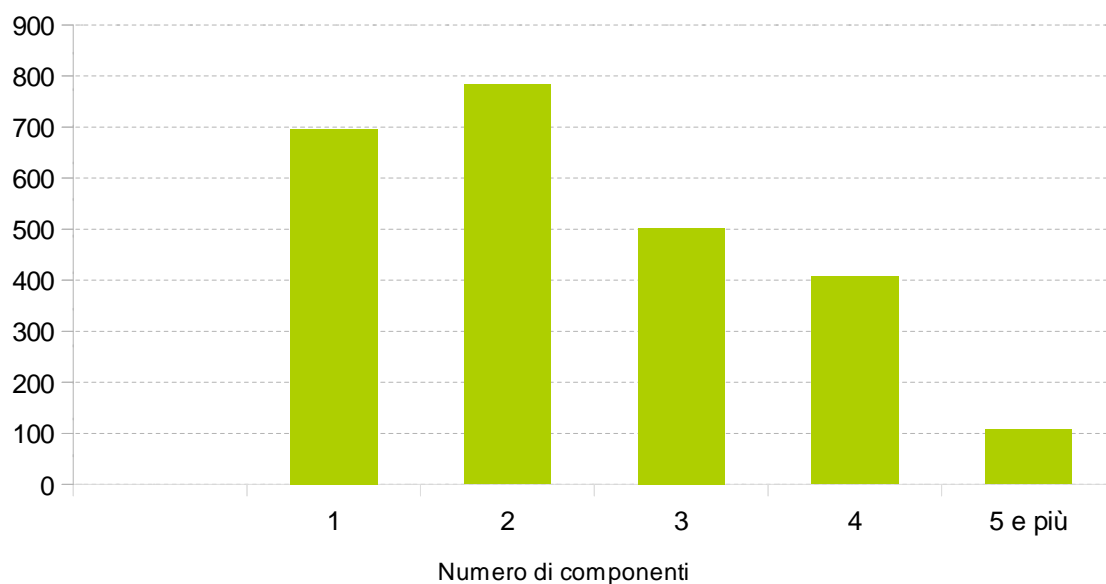


Diagramma 2: Famiglie residenti suddivise per numero di componenti

Popolazione residente al 31/12/2014 iscritta all'anagrafe del Comune di Pantigliate suddivisa per classi di età e circoscrizioni:

Classe di età	Circoscrizioni				Totale
	Città storica	Ovest	Sud	Nordest	
-1 anno	0	0	0	0	61
1-4	0	0	0	0	222
5-9	0	0	0	0	337
10-14	0	0	0	0	298
15-19	0	0	0	0	272
20-24	0	0	0	0	285
25-29	0	0	0	0	299
30-34	0	0	0	0	308
35-39	0	0	0	0	460
40-44	0	0	0	0	543
45-49	0	0	0	0	534
50-54	0	0	0	0	428
55-59	0	0	0	0	353
60-64	0	0	0	0	338
65-69	0	0	0	0	362
70-74	0	0	0	0	292
75-79	0	0	0	0	252
80-84	0	0	0	0	137
85 e +	0	0	0	0	185
Totale	0	0	0	0	5966
Età media	0	0	0	0	43,37

Tabella 4: Popolazione residente per classi di età e circoscrizioni

Popolazione residente al 31/10/2015 iscritta all'anagrafe del Comune di Pantigliate suddivisa per classi di età e sesso:

Classi di età	Maschi	Femmine	Totale	% Maschi	% Femmine
< anno	23	18	41	56,10%	43,90%
1-4	119	113	232	51,29%	48,71%
5 -9	156	189	345	45,22%	54,78%
10-14	154	139	293	52,56%	47,44%
15-19	140	141	281	49,82%	50,18%
20-24	153	140	293	52,22%	47,78%
25-29	145	148	293	49,49%	50,51%
30-34	151	141	292	51,71%	48,29%
35-39	214	210	424	50,47%	49,53%
40-44	281	266	547	51,37%	48,63%
45-49	268	273	541	49,54%	50,46%
50-54	225	246	471	47,77%	52,23%
55-59	171	181	352	48,58%	51,42%
60-64	152	181	333	45,65%	54,35%
65-69	105	193	298	35,23%	64,77%
70-74	147	151	298	49,33%	50,67%
75-79	121	153	274	44,16%	55,84%
80-84	69	87	156	44,23%	55,77%
85 >	175	123	298	58,72%	41,28%
TOTALE	2969	3093	6062	48,98%	51,02%

Tabella 5: Popolazione residente per classi di età e sesso

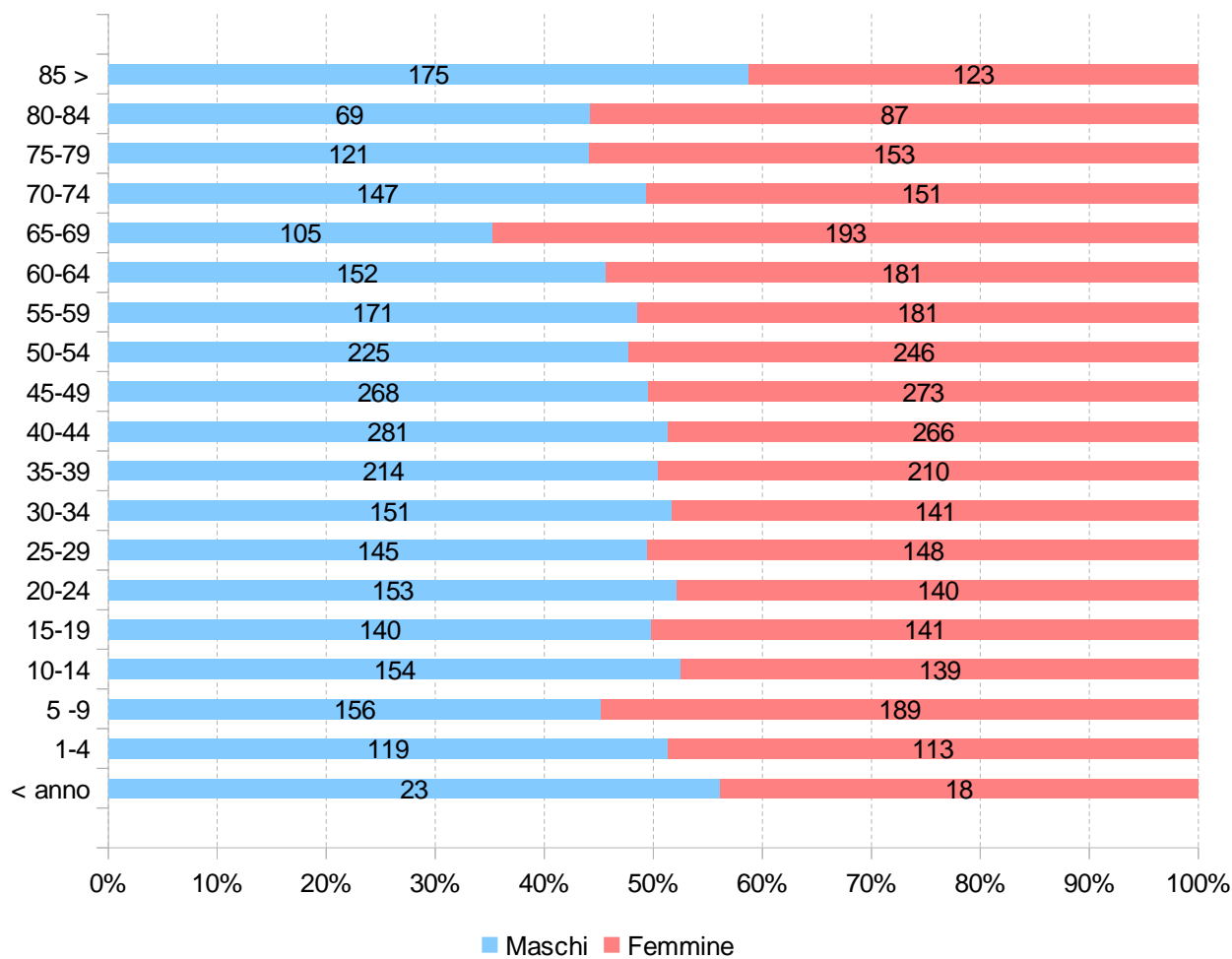


Diagramma 3: Popolazione residente per classi di età e sesso

Situazione socio-economica

Le condizioni e prospettive socio-economiche diventano particolarmente significative quando vengono lette in chiave di "benessere equo sostenibile della città" per misurare e confrontare vari indicatori di benessere urbano equo e sostenibile.

La natura multidimensionale del benessere richiede il coinvolgimento degli attori sociali ed economici e della comunità scientifica nella scelta delle dimensioni del benessere e delle correlate misure. La legittimazione del sistema degli indicatori, attraverso il processo di coinvolgimento degli attori sociali, costituisce un elemento essenziale per l'identificazione di possibili priorità per l'azione politica.

Questo approccio si basa sulla considerazione che la misurazione del benessere di una società ha due componenti: la prima, prettamente politica, riguarda i contenuti del concetto di benessere; la seconda, di carattere tecnico-statistico, concerne la misura dei concetti ritenuti rilevanti.

I parametri sui quali valutare il progresso di una società non devono essere solo di carattere economico, ma anche sociale e ambientale, corredati da misure di disuguaglianza e sostenibilità. Esistono progetti in ambito nazionale che hanno preso in considerazione vari domini e numerosi indicatori che coprono i seguenti ambiti:

- Salute
- Istruzione e formazione
- Lavoro e conciliazione dei tempi di vita
- Benessere economico
- Relazioni sociali
- Politica e istituzioni
- Sicurezza
- Benessere soggettivo
- Paesaggio e patrimonio culturale
- Ambiente
- Ricerca e innovazione
- Qualità dei servizi

Quadro delle condizioni interne all'ente

Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Per una corretta lettura dei dati, si ricorda che dal 1° gennaio 2012 vari enti italiani hanno partecipato alla sperimentazione della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

A seguito della prima fase altri Enti si sono successivamente aggiunti al gruppo degli Enti sperimentatori e, al termine della fase sperimentale, il nuovo ordinamento contabile è stato definitivamente introdotto per tutti gli Enti a partire dal 1° gennaio 2015.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV).

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Analisi finanziaria generale

Evoluzione delle entrate (accertato)

Entrate (in euro)	RENDICONTO 2010	RENDICONTO 2011	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014
Utilizzo FPV di parte corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo FPV di parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.171.827,61	2.035.589,24	2.463.022,43	3.560.835,62	3.253.983,52
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.201.178,34	66.535,20	64.373,77	278.340,08	127.239,73
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.504.130,94	1.654.907,88	1.390.467,26	606.441,93	515.248,31
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	671.909,05	793.050,50	280.153,53	417.267,04	137.471,33
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	115.319,98	0,00	666.474,17	0,00
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	4.549.045,94	4.665.402,80	4.198.016,99	5.529.358,84	4.033.942,89

Tabella 6: Evoluzione delle entrate

Evoluzione delle spese (impegnato)

Spese (in euro)	RENDICONTO 2010	RENDICONTO 2011	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014
Titolo 1 - Spese correnti	3.692.074,31	3.808.353,67	3.546.387,04	4.356.849,73	3.479.372,91
Titolo 2 - Spese in conto capitale	221.926,76	331.250,30	258.625,52	477.757,59	137.471,33
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	131.980,00	86.658,47	176.382,14	683.735,58	81.727,39
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	4.045.981,07	4.226.262,44	3.981.394,70	5.518.342,90	3.698.571,63

Tabella 7: Evoluzione delle spese

Partite di giro (accertato/impegnato)

Servizi c/terzi (in euro)	RENDICONTO 2010	RENDICONTO 2011	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	582.083,20	622.599,80	416.171,49	444.403,60	339.992,68
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	582.083,20	622.599,80	416.171,49	444.403,60	339.992,68

Tabella 8: Partite di giro

Analisi delle entrate

Entrate correnti (anno 2015)

Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo
Entrate tributarie	3.218.345,29	3.272.092,68	3.107.180,52	-94,96	1.956.399,60	-59,79	1.150.780,92
Entrate da trasferimenti	87.766,18	106.125,01	104.010,27	-98,01	65.106,88	-61,35	38.903,39
Entrate extratributarie	808.815,76	838.081,96	773.922,06	-92,34	479.084,35	-57,16	294.837,71
TOTALE	4.114.927,23	4.216.299,65	3.985.112,85	-94,52	2.500.590,83	-59,31	1.484.522,02

Tabella 9: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3 (da preconsuntivo)

Le **entrate tributarie** classificate al titolo I° sono costituite dalle imposte (Ici, Addizionale Irpef, Compartecipazione all'Irpef, Imposta sulla pubblicità, Imposta sul consumo di energia elettrica e altro), dalle tasse (Tarsu, Tosap) e dai tributi speciali (diritti sulle pubbliche affissioni).

Tra le **entrate derivanti da trasferimenti** e contributi correnti da parte dello Stato, delle Regioni di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II°, rivestono particolare rilevanza i trasferimenti erariali, diretti a finanziare i servizi ritenuti necessari degli enti locali.

Le **entrate extra-tributarie** sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per o servizi resi ai cittadini.

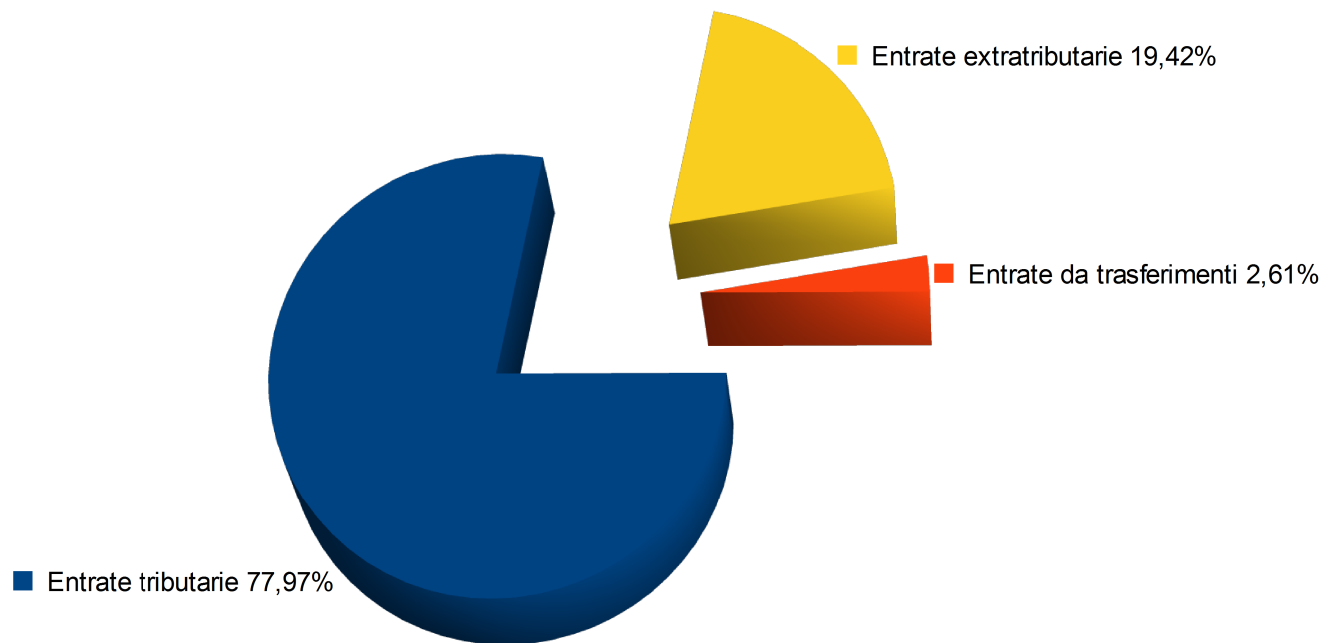


Diagramma 4: Composizione delle entrate correnti (da preconsuntivo)

Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Anni	Entrate tributarie (accertato)	Entrate per trasferimenti (accertato)	Entrate extra tributarie (accertato)	N. abitanti	Entrate tributarie per abitante	Entrate per trasferimenti per abitante	Entrate extra tributarie per abitante
2008	1.433.887,34	832.364,61	1.314.764,59	5802	247,14	143,46	226,61
2009	1.177.242,74	1.052.810,13	961.316,67	5872	200,48	179,29	163,71
2010	1.171.827,61	1.201.178,34	1.504.130,94	5983	195,86	200,77	251,40
2011	2.035.589,24	66.535,20	1.654.907,88	6046	336,68	11,00	273,72
2012	2.463.022,43	64.373,77	1.390.467,26	5904	417,18	10,90	235,51
2013	3.560.835,62	278.340,08	606.441,93	5826	611,20	47,78	104,09
2014	3.253.983,52	127.239,73	515.248,31	5966	545,42	21,33	86,36

Tabella 10: Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Dalla tabella emerge come le ultime norme sui trasferimenti erariali hanno influito sull'evoluzione delle entrate correnti per ogni abitante a causa del continuo cambiamento di classificazioni dei trasferimenti erariali previsti negli ultimi anni dal sistema di finanza locale.

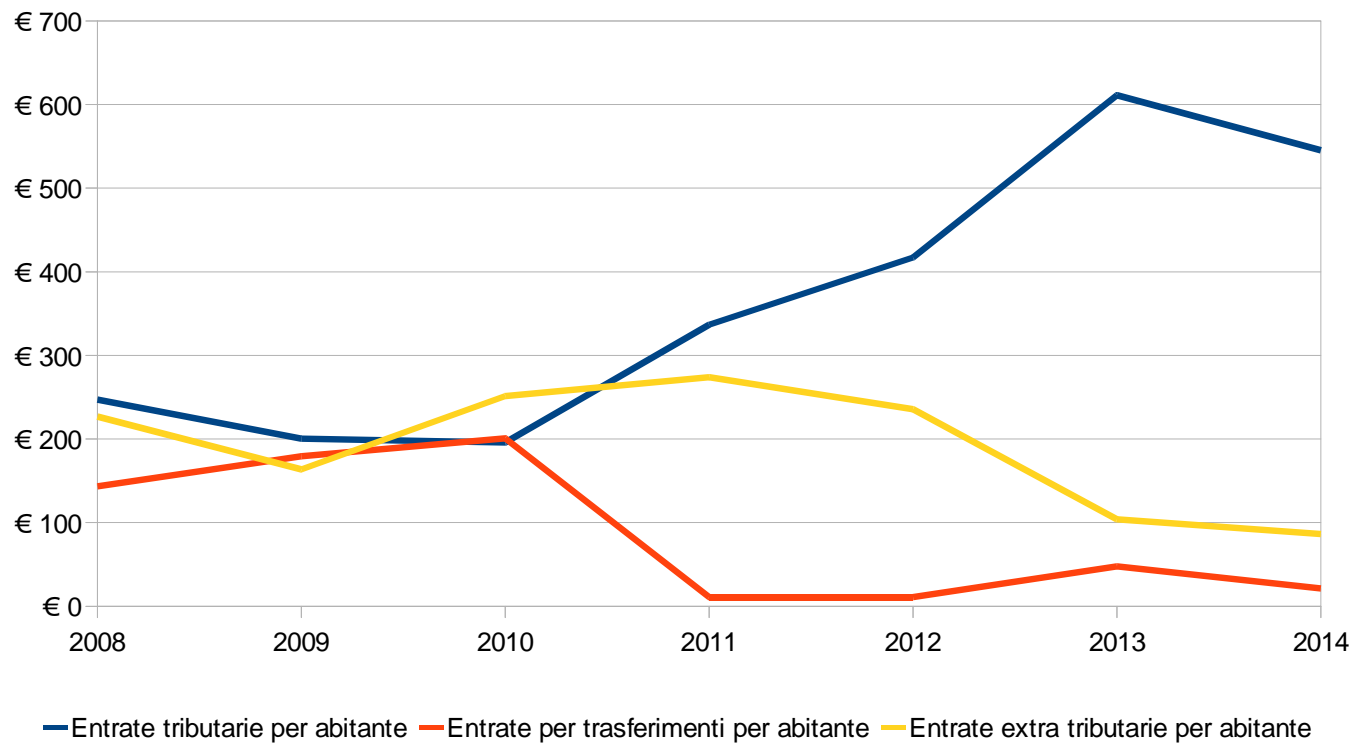


Diagramma 5: Raffronto delle entrate correnti per abitante

Nelle tabelle seguenti sono riportate le incidenze per abitanti delle entrate correnti dall'anno 2008 all'anno 2014

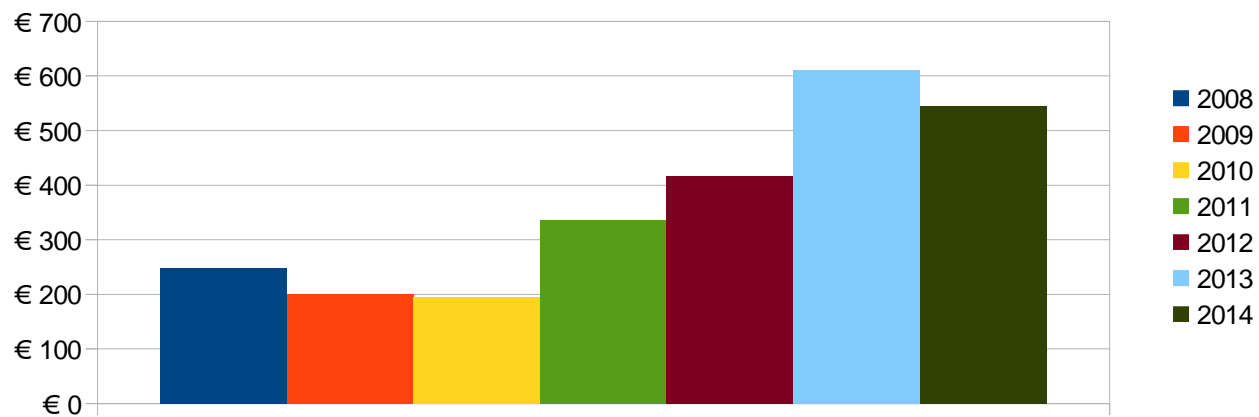


Diagramma 6: Evoluzione delle entrate tributarie per abitante

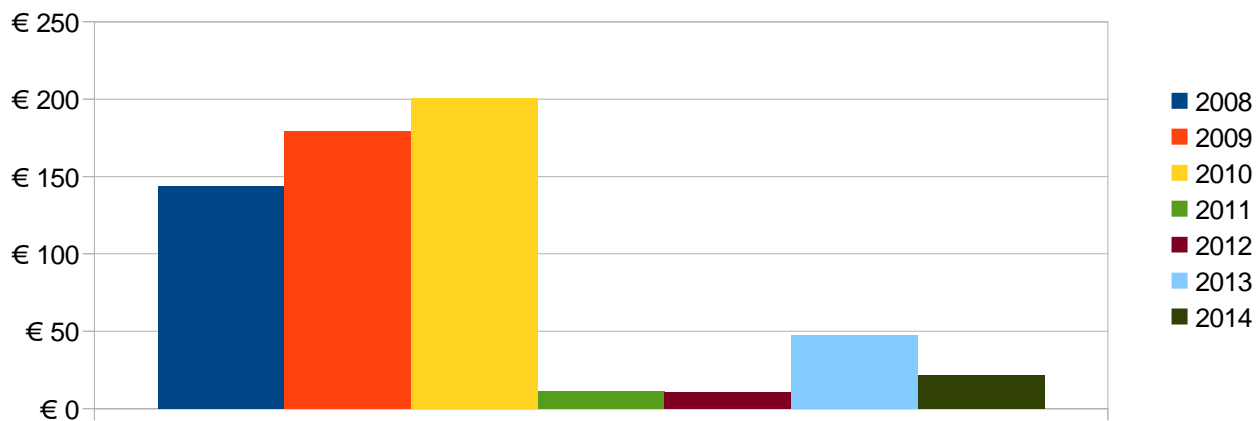


Diagramma 7: Evoluzione delle entrate da trasferimenti per abitante

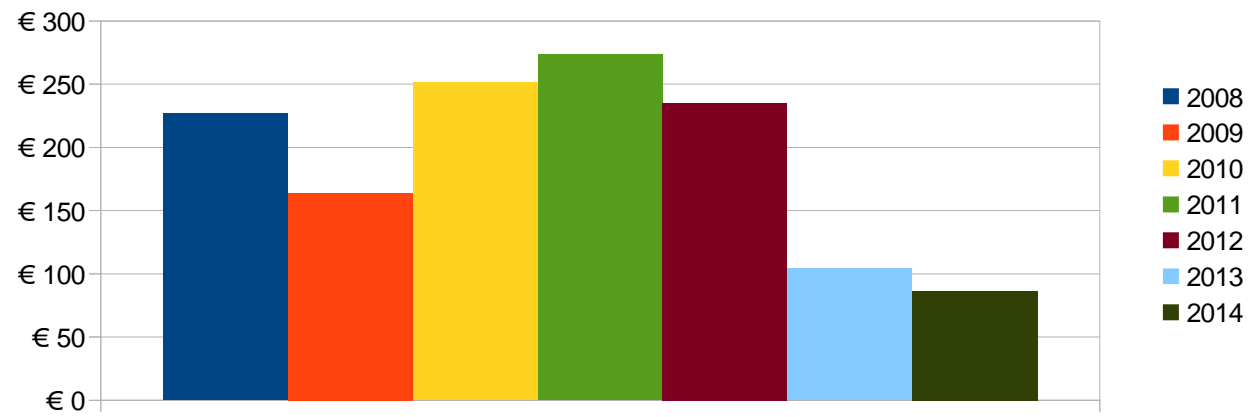


Diagramma 8: Evoluzione delle entrate extratributarie per abitante

Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

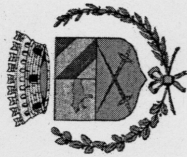
Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: "In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti".

Nelle pagine che seguono sono riportati gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti. Riporta, per ciascuna missione, programma e macroaggregato, le somme già impegnate. Si tratta di investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.

La tabella seguente riporta, per ciascuna missione e programma, l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti ma non ancora conclusi.

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

In sede di formazione del bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonché i riflessi sul patto di stabilità interno.



PROGRAMMA TRIENNALE

art. 128 D.Lgs. n. 163 del 12 Aprile 2006 e successive modificazioni

Programma Triennale Opere Pubbliche 2016 - 2018 ed elenco annuale 2016

Allegati :

- Scheda 1 : Quadro delle risorse disponibili
- Scheda 2 : Articolazione copertura finanziaria
- Scheda 2b: Elenco degli immobili da trasferire
- Scheda 3 : Elenco annuale 2016
- Scheda F : Modalità di Finanziamento

Adottato dalla Giunta Comunale il ___/___/___ - Deliberazione n. ___

Approvato dal Consiglio Comunale il ___/___/___ - Deliberazione n. ___

Il Responsabile del Programma
Geom. Monica Leoni



**Scheda 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PANTIGLIATE (MI)
Quadro delle risorse disponibili**

Tipologie risorse disponibili	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale
	Disponibilità Finanziaria Anno 2016	Disponibilità Finanziaria Anno 2017	Disponibilità Finanziaria Anno 2018	
Entrate avente destinazione vincolata per legge	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitale privato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Trasferimenti di immobili ex art. 53, co.6 e 7, D.Lgs. 163/2006	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Stanziamenti di bilancio	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altro	€ 3.699.060,54	€ 0,00	€ 0,00	€ 3.699.060,54
TOTALE	€ 3.699.060,54	€ 0,00	€ 0,00	€ 3.699.060,54

IMPORTO
Accantonamento obbligatoriamente inserito ai sensi dell'art.12, co.1, D.P.R. 207/2010 riferito al primo anno
€ 110.971,82

Il Responsabile del Programma
Geom. Monica Leoni

**Scheda 2 : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PANTIGLIATE (MI)
ARTICOLAZIONE COPERTURA FINANZIARIA**



Ufficio Stazione appaltante	Codice Interno Amm. It.	CODICE STAT			Tipologia	Categoria	Descrizione dei lavori	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Apporto di capitale privato	
		Regione	Provincia	Comune				Primo anno 2016	Secondo anno 2017	Terzo anno 2018	Totale	Importo	Tipologia
SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO	1	003	015	167	99-Altro	A05.12	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE CENTRO SPORTIVO	€ 3.699.060,54	€ 0,00	€ 0,00	€ 3.699.060,54	€ 0,00	
TOTALE GENERALE								€ 3.699.060,54	€ 0,00	€ 0,00	€ 3.699.060,54	€ 0,00	€ 0,00

€ 0,00

€ 0,00

€ 0,00

€ 3.699.060,54

€ 0,00

€ 0,00

€ 3.699.060,54



**Scheda 2b : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PANTIGLIATE (MI)
ELENCO IMMOBILI DA TRASFERIRE EX ART.53, CO. 6-7, D.LGS. 163/2006**

Elenco degli immobili da trasferire art.53, commi 6-7, del D.Lgs. 163/2006				Arco temporale di validità del programma Valore Stimato			
Riferimento intervento	Descrizione immobile	Solo diritto di superficie	Plena proprietà	Primo anno 2016	Secondo anno 2017	Terzo anno 2018	Totale
				€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Scheda 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PANTIGLIATE (MI)
ELENCO ANNUALE 2016



Ufficio Stazione appaltante	Codice Interno Ammin	Codice Unico Intervento	CUP	CPV	Descrizione dei lavori	Responsabile del procedimento		Importo annuità	Importo totale intervento	Descrizione Finalità	Conformità		Priorità	Stato progettazione approvata		Tempi di esecuzione	
						Cognome	Nome				urb.	amb		TRIM/ANNO INIZIO LAVORI	TRIM/ANNO FINE LAVORI		
SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO	1	8010875015120163	000000 000000 000		LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE CENTRO SPORTIVO	MONICA	LEONI	€ 3.699.060,54	3.699.060,54	CPA - Conservazione del patrimonio	SI	SI	1	SC	3/2016	1/2017	
TOTALE GENERALE														3.699.060,54	3.699.060,54	100,0%	

**Scheda F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PANTIGLIATE (MI)
MODALITA' DI FINANZIAMENTO**



		2016						
Codice Interno Ammin	Descrizione dei lavori	Importo totale intervento	FINANZIAMENTO OPERE				EST.	Totale
			PROVENTI ALIENAZ.	10% OO.UU. (ELIMINAZ. BB.AA.)	diritto di sup./propr. case 167/62	oneri urbanizzaz.		
3	INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' COMUNALE - VIE DIVERSE	€ 3.699.060,54	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		€ 3.699.060,54	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

		2017						
Codice Interno Ammin	Descrizione dei lavori	Importo totale intervento	FINANZIAMENTO OPERE				EST.	Totale
			ONERI / PROVENTI ALIENAZ.	OO.BB.AA.	RR.PP.2012	RR.PP.2013		
		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

		2018						
Codice Interno Ammin	Descrizione dei lavori	Importo totale intervento	FINANZIAMENTO OPERE				EST.	Totale
			ONERI / PROVENTI ALIENAZ.	OO.BB.AA.	RR.PP.2012	RR.PP.2013		
		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Impegni di parte capitale assunti (da preconsuntivo - titolo II°) nell'esercizio 2015 e nel successivo

MISSIONE	PROGRAMMA	IMPEGNI ANNO 2015	IMPEGNI ANNO SUCCESSIVO
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	13.635,82
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	10.523,81	18.008,04
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	0,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	22.032,55	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	30.500,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	0,00	0,00

9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	13.748,90	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3 - Sostegno all'occupazione	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	76.805,26	31.643,86

Tabella 11: Impegni di parte capitale (da preconsuntivo - titolo II°) assunti nell'esercizio 2015 e nel successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno 2015	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10.523,81	31.643,86
3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	22.032,55	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	30.500,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00
11 - Soccorso civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	13.748,90	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	76.805,26	31.643,86

Tabella 12: Impegni di parte capitale (da preconsuntivo - titolo II°) - riepilogo per Missione

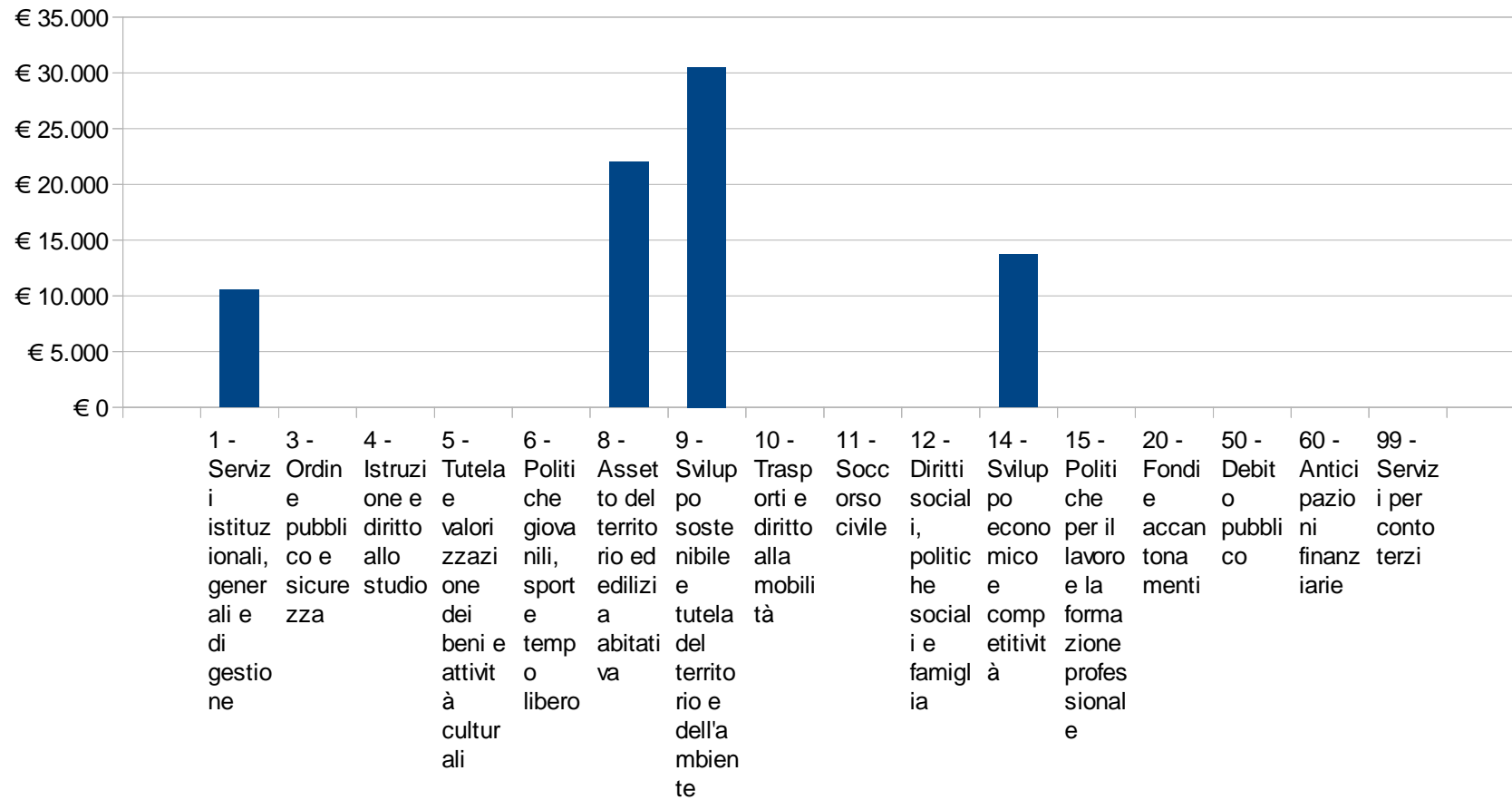


Diagramma 9: Impegni di parte capitale (da preconsuntivo - titolo II°) - riepilogo per Missione

Analisi della spesa - parte corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

A tal fine si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Impegni di parte corrente (da preconsuntivo - titolo I°) nell'esercizio 2015 e nel successivo

Missione	Programma	Impegni anno 2015	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	76.498,54	24.909,73
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	207.503,70	66.311,42
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	246.901,59	129.722,81
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	162.530,53	27.028,42
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	191.911,41	90.951,79
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	272.838,78	70.781,61
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	5.826,91	1.335,97
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	5.000,00	900,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	685.254,63	135.244,15
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	249.438,66	74.769,68
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	5.708,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	29.756,27	13.500,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	165.214,10	145.237,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	84.354,75	146.075,76

5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	97.179,87	32.660,13
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	5.646,32	5.004,33
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	0,00	6.300,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	17.265,82	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	16.426,00	8.784,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	83.279,54	12.810,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	775.628,16	371.144,63
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	1.500,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	42.004,88	8.720,11
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	2.796,75	5.507,07
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	116.547,41	76.000,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	15.418,82	3.900,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	25.056,46	37.977,93
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	52.910,52	30.692,34
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	1.012,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	65.453,00	21.213,76
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	67.075,71	10.953,16
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	1.071,45	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3 - Sostegno all'occupazione	1.471,40	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	3.776.481,98	1.558.435,80

Tabella 13: Impegni di parte corrente (da preconsuntivo - titolo I°) nell'esercizio 2015 e nel successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.854.266,09	547.185,90
3 - Ordine pubblico e sicurezza	249.438,66	74.769,68
4 - Istruzione e diritto allo studio	285.033,12	304.812,76
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	97.179,87	32.660,13
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	5.646,32	11.304,33
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	33.691,82	8.784,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	860.407,70	383.954,63
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	42.004,88	8.720,11
11 - Soccorso civile	2.796,75	5.507,07
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	343.473,92	180.737,19
14 - Sviluppo economico e competitività	1.071,45	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1.471,40	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	3.776.481,98	1.558.435,80

Tabella 14: Impegni di parte corrente (da preconsuntivo - titolo I°) nell'esercizio 2015 e nel successivo - riepilogo per missione

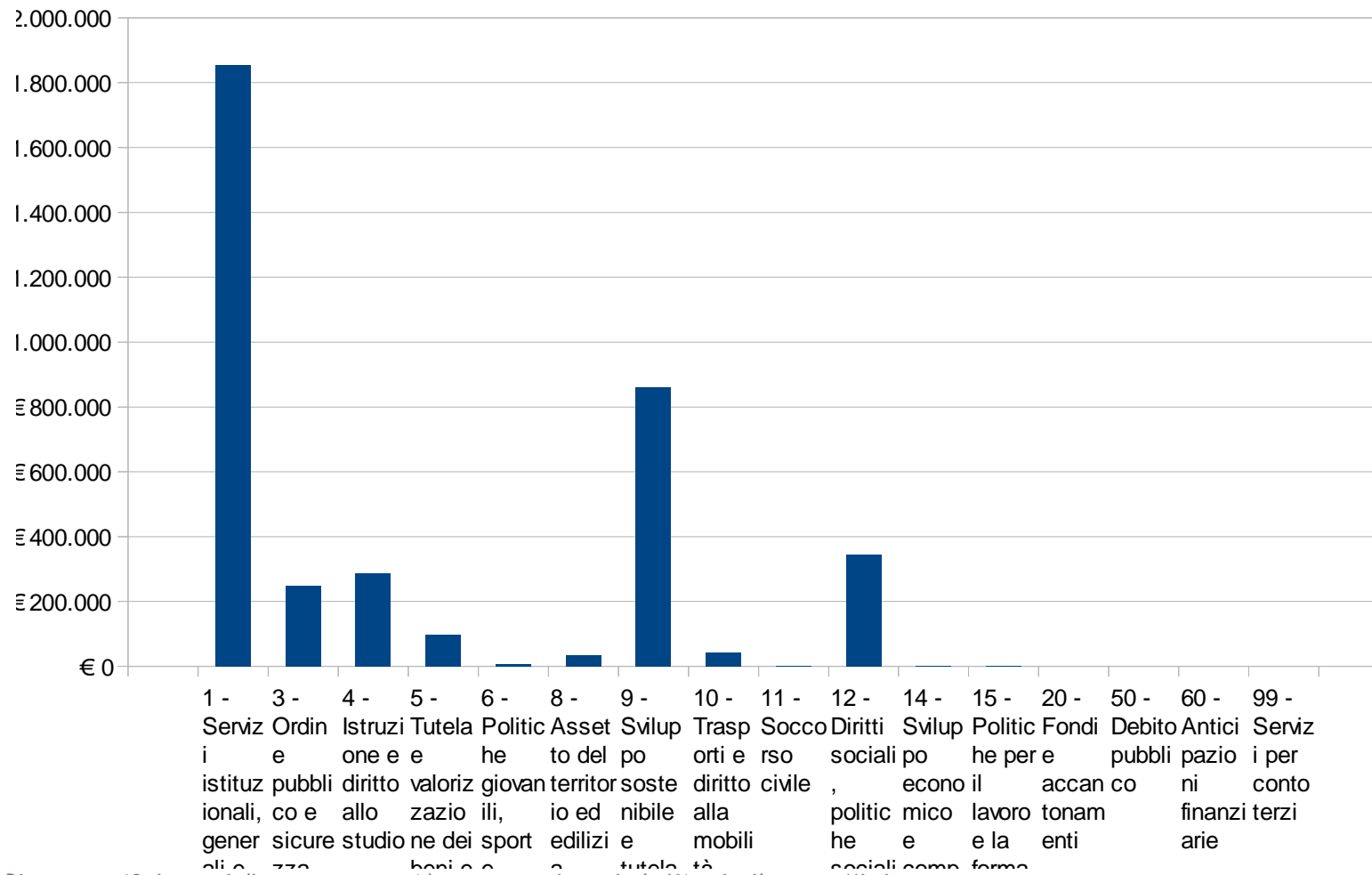


Diagramma 10: Impegni di parte corrente (da preconsuntivo - titolo I°) - riepilogo per Missione

Indebitamento

L'analisi dell'indebitamento partecipa agli strumenti per la rilevazione del quadro della situazione interna all'Ente. E' racchiusa nel titolo 4 della spesa e viene esposta con la chiave di lettura prevista dalla classificazione di bilancio del nuovo ordinamento contabile: il macroaggregato:

Macroaggregato	Impegni anno 2015 (per i mutui solo quota capitale)	Debito residuo (debito complessivo quota capitale più quota interessi)
3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	85.907,70	1.163.993,94
TOTALE	85.907,70	1.163.993,94

Tabella 15: Indebitamento

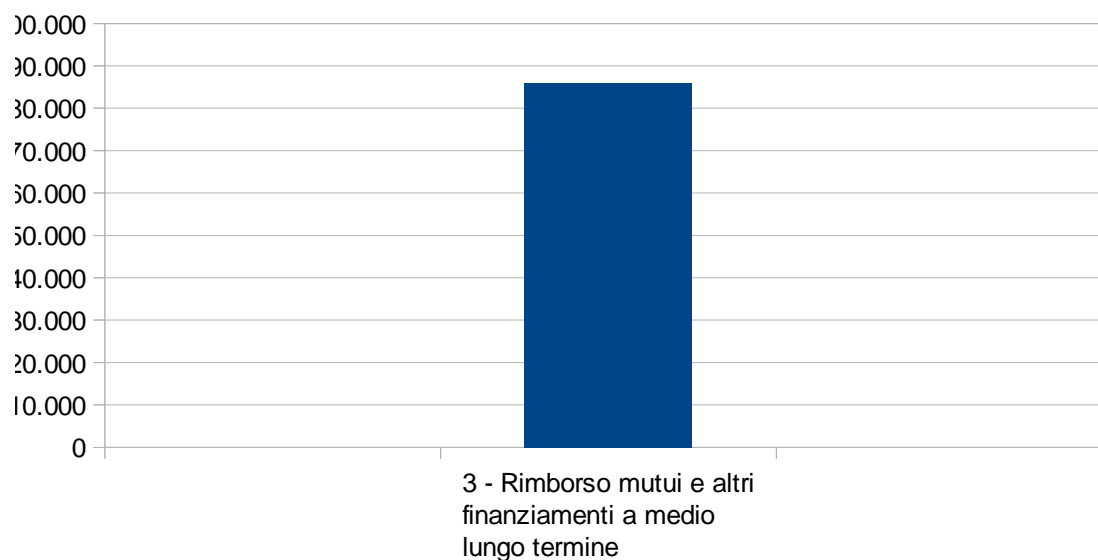


Diagramma 11: Indebitamento

Risorse umane

Il quadro della situazione interna dell'Ente si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e

alla sua evoluzione nel tempo.

La tabella seguente mostra i dipendenti in servizio al 31/12/2015; la tabella si riferisce al solo personale in ruolo effettivo nell'ente; i comandi attualmente in essere non sono ricompresi; è invece ricompreso il personale comandato presso altri enti.

Qualifica	Dipendenti di ruolo	Dipendenti non di ruolo	Totale
A1	0	0	0
A2	0	0	0
A3	0	0	0
A4	0	0	0
B1	1	0	1
B2	0	0	0
B3	6	0	6
B4	0	0	0
B5	0	0	0
B6	0	0	0
C1	9	0	9
C2	0	0	0
C3	5	0	5
C4 - C5	3	0	3
D1	1	0	1
D2	1	0	1
D3	3	0	3
D4	0	0	0
D5	0	0	0
Segretario	0	0	0
Dirigente	0	0	0

Tabella 16: Dipendenti in servizio

Coerenza e compatibilità con il Patto di stabilità interno

Dall'anno 206 l'Ente deve rispettare il pareggio di bilancio così come disciplinato dalla Legge di Stabilità 2016. L'Ente in fase di approvazione del bilancio rispetterà tale vincolo. Per l'anno 2015, si specifica che il Patto di Stabilità è stato rispettato.

Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

Nel presente paragrafo sono esaminate le risultanze dei bilanci dell'ultimo esercizio chiuso degli enti strumentali, delle società controllate e partecipate ai quali l'Ente ha affidato la gestione di alcuni servizi pubblici.

Si presenta un prospetto che evidenzia la quota di partecipazione sia in percentuale che in valore, il tipo di partecipazione e di controllo, la chiusura degli ultimi tre esercizi.

I dati e le informazioni contenute nel presente paragrafo sono tratti dall'analisi dei risultati degli organismi partecipati redatti nell'ambito del sistema dei controlli interni del Comune.

Nella pagina seguente è riportato il quadro delle società controllate, collegate e partecipate.

Denominazione sociale	Capitale sociale	Percentuale di capitale pubblico	totale numero azioni o quote	azioni o quote del Comune di Pantigliate	percentuale del Comune di Pantigliate
CAP Holding Spa	571.381.786	100,00	571.381.786	3.532.832	0,6183
CEM Ambiente Spa	14.320.000	100,00	14.320.000	191.025	1,3340
FarCom Srl	560.300	100,00	130.000	3.190	2,4500

Tabella 17: Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

SEZIONE OPERATIVA

Parte prima

Elenco dei programmi per missione

E' in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi.

Descrizione delle missioni e dei programmi

Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

programma 1

Organi istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

programma 2

Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

programma 3

Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

programma 4

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

programma 5

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

programma 6

Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adequamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

programma 7

Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

programma 8

Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

programma 9

Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente. Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".

programma 10

Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

programma 11

Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

programma 12

Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS non attribuibili alle specifiche missioni. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, nei programmi delle pertinenti missioni.

Missione 2 Giustizia

programma 1

Uffici giudiziari

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.

programma 2

Casa circondariale e altri servizi

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento delle case circondariali ai sensi della normativa vigente.

programma 3

Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di giustizia, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di giustizia. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza

programma 1

Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

programma 2

Sistema integrato di sicurezza urbana

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

programma 3

Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 4 Istruzione e diritto allo studio

programma 1

Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

programma 2

Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

programma 3

Edilizia scolastica (solo per le Regioni)

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse allo sviluppo e al sostegno all'edilizia scolastica destinate alle scuole che erogano livelli di istruzione inferiore all'istruzione universitaria e per cui non risulta possibile la classificazione delle relative spese nei pertinenti programmi della missione (Programmi 01 e 02).

programma 4

Istruzione universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese per l'edilizia universitaria, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle università e agli istituti e alle accademie di formazione di livello universitario. Comprende le spese a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario pubblici e privati. Comprende le spese per il diritto allo studio universitario e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli studenti. Non comprende le spese per iniziative di promozione e sviluppo della ricerca tecnologica, per la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, e per i poli di eccellenza, ricompresi nel programma "Ricerca e innovazione" della missione 14 "Sviluppo economico e competitività".

programma 5

Istruzione tecnica superiore

Amministrazione, gestione e funzionamento dei corsi di istruzione tecnica superiore finalizzati alla realizzazione di percorsi post-diploma superiore e per la formazione professionale post-diploma. Comprende le spese per i corsi di formazione tecnica superiore (IFTS) destinati alla formazione dei giovani in aree strategiche sul mercato del lavoro. Tali corsi costituiscono un percorso alternativo alla formazione universitaria, e sono orientati all'inserimento nel mondo del lavoro, in risposta al bisogno di figure di alta professionalità.

programma 6

Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

programma 7

Diritto allo studio

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

programma 8

Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

programma 1

Valorizzazione dei beni di interesse storico

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

programma 2

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

programma 3

Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di tutela dei beni e delle attività culturali, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di tutela dei beni e delle attività culturali. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

programma 1

Sport e tempo libero

infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

programma 2

Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricompresi nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

programma 3

Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di giovani, sport e tempo libero, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di giovani, sport e tempo libero. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 7 Turismo

programma 1

Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di turismo, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di turismo. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

programma 1

Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali...). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

programma 2

Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

programma 3

Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e l'edilizia abitativa, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e l'edilizia abitativa. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

programma 1

Difesa del suolo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

programma 3

Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

programma 4

Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue). Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

programma 5

Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

programma 6

Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

programma 7

Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Amministrazione e funzionamento delle attività a sostegno dei piccoli comuni in territori montani e dello sviluppo sostenibile nei territori montani in generale.

programma 8

Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

programma 9

Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

programma 1

Trasporto ferroviario

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto ferroviario. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione della rete ferroviaria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto, incluso il materiale rotabile ferroviario. Comprende le spese per i corrispettivi relativi ai contratti di servizio ferroviario, per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto su ferrovia.

programma 2

Trasporto pubblico locale

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed alla manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario. Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

programma 3

Trasporto per vie d'acqua

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle infrastrutture, inclusi porti e interporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto marittimo, lacuale e fluviale.

programma 4

Altre modalità di trasporto

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per le altre modalità di trasporto, diverse dal trasporto ferroviario, trasporto pubblico locale e trasporto per vie d'acqua. Comprende le spese per sistemi di trasporto aereo. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni dei relativi sistemi di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle relative infrastrutture, inclusi aeroporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie dei servizi di trasporto e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei relativi servizi.

programma 5

Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

programma 6

Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di trasporti e diritto alla mobilità, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di trasporti e diritto alla mobilità. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 11 Soccorso civile

programma 1

Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

programma 2

Interventi a seguito di calamità naturali

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.

programma 3

Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di soccorso e protezione civile, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di soccorso e protezione civile. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

programma 1

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

programma 2

Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

programma 3

Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

programma 4

Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

programma 5

Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

programma 6

Interventi per il diritto alla casa

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

programma 7

Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

programma 8

Cooperazione e associazionismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

programma 9

Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

programma 10

Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 13 Tutela della salute

programma 1

Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA

Spesa sanitaria corrente per il finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA. Comprende le spese relative alla gestione sanitaria accentrata presso la regione, le spese per trasferimenti agli enti del servizio sanitario regionale, le quote vincolate di finanziamento del servizio sanitario regionale e le spese per la mobilità passiva. Comprende le spese per il pay-back.

programma 2

Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA

Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per l'erogazione dei livelli di assistenza superiore ai LEA.

programma 3

Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente

Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente.

programma 4

Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi

Spesa per il ripiano dei disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi.

programma 5

Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari

Spesa per investimenti sanitari finanziati direttamente dalla regione, per investimenti sanitari finanziati dallo Stato ai sensi dell'articolo 20 della legge n.67/1988 e per investimenti sanitari finanziati da soggetti diversi dalla regione e dallo Stato ex articolo 20 della legge n.67/1988.

programma 6

Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN

Spese relative alla restituzione dei maggiori gettiti effettivi introitati rispetto ai gettiti stimati per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale.

programma 7

Ulteriori spese in materia sanitaria

Spese per il finanziamento di altre spese sanitarie non ricomprese negli altri programmi della missione. Non comprende le spese per chiusura - anticipazioni a titolo di finanziamento della sanità dalla tesoreria statale, classificate come partite di giro nel programma "Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale" della missione 99 "Servizi per conto terzi". Comprende le spese per interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe. Comprende, inoltre, le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni.

programma 8

Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 14 Sviluppo economico e competitività

programma 1

Industria, PMI e Artigianato

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

programma 2

Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati regionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

programma 3

Ricerca e innovazione

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi per il potenziamento e la valorizzazione delle strutture dedicate al trasferimento tecnologico, dei servizi per la domanda di innovazione, per la ricerca e lo sviluppo tecnologico delle imprese regionali e locali. Comprende le spese per incentivare la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, inclusi i poli di eccellenza. Comprende le spese per la promozione e il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo dell'innovazione nel sistema produttivo territoriale, per la diffusione dell'innovazione, del trasferimento tecnologico e degli start-up d'impresa. Comprende le spese per il sostegno ai progetti nei settori delle nanotecnologie e delle biotecnologie. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 4

Reti e altri servizi di pubblica utilità

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

programma 5

Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

programma 1

Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Formazione professionale

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi per la formazione e l'orientamento professionale, per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di formazione per l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese nel territorio. Comprende le spese per l'attuazione dei tirocini formativi e di orientamento professionale. Comprende le spese per stages e per l'apprendistato, per l'abilitazione e la formazione in settori specifici, per corsi di qualificazione professionale destinati ad adulti, occupati e inoccupati, per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la realizzazione di programmi comunitari in materia di formazione. Non comprende le spese per gli istituti tecnici superiori e per i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore incluse nel programma 05 della missione 04 su Istruzione.

programma 3

Sostegno all'occupazione

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti gli specifici settori di intervento.

programma 4

Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

programma 1

Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

programma 2

Caccia e pesca

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi di caccia e pesca sul territorio. Comprende le spese per la pesca e la caccia sia a fini commerciali che a fini sportivi. Comprende le spese per le attività di vigilanza e regolamentazione e di rilascio delle licenze in materia di caccia e pesca. Comprende le spese per la protezione, l'incremento e lo sfruttamento razionale della fauna selvatica e della fauna ittica. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a supporto delle attività commerciali di pesca e caccia, inclusa la costruzione e il funzionamento dei vivai. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

programma 3

Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

programma 1

Fonti energetiche

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche, finanziata con i fondi strutturali, le risorse comunitarie e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

programma 1

Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di amministrazione non destinati ad una missione e ad un programma specifico. Comprende i trasferimenti ai livelli inferiori di governo per l'esercizio di funzioni delegate per cui non è possibile indicare la destinazione finale della spesa. Comprende le spese per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per interventi di sviluppo dell'economia di rete nell'ambito della PA e per la gestione associata delle funzioni degli enti locali non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Non comprende i trasferimenti ad altri livelli di amministrazione territoriale e locale che hanno una destinazione vincolata, per funzioni delegate con specifica destinazione di spesa, per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata e per concessioni di crediti riconducibili a specifici programmi e missioni di spesa. Compartecipazioni e tributi devoluti ai livelli inferiori di governo ed erogazioni per altri interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Concorso al fondo di solidarietà nazionale.

programma 2

Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie locali (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di relazioni con le altre autonomie locali, finanziata con i fondi strutturali, le risorse comunitarie e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di relazioni con le altre autonomie locali. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 19 Relazioni internazionali

programma 1

Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la cura dei rapporti internazionali istituzionali. Comprende le spese per incontri, eventi e missioni internazionali ivi compresi i contributi a eventi di rilevanza internazionale di interesse regionale. Comprende le spese per i rapporti di cooperazione allo sviluppo, per i rapporti con organizzazioni non governative per attività di cooperazione allo sviluppo, per l'erogazione di aiuti economici attraverso organismi internazionali e per contributi (in denaro o in natura) a fondi di sviluppo economico gestiti da organismi internazionali. Comprende le spese per la partecipazione delle regioni e degli enti locali ad associazioni ed organizzazioni internazionali. Comprende le spese per iniziative multisettoriali relative a programmi di promozione all'estero che non abbiano finalità turistiche o di promozione e valorizzazione del territorio e del relativo patrimonio artistico, storico, culturale e ambientale, o di supporto dell'internazionalizzazione delle imprese del territorio. Tutte le spese di supporto alle iniziative di internazionalizzazione riconducibili a specifici settori vanno classificate nelle rispettive missioni.

programma 2

Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse alla realizzazione dei progetti regionali di cooperazione transfrontaliera (inclusi quelli di cui all'obiettivo 3) finanziati con le risorse comunitarie.

Missione 20 Fondi e accantonamenti

programma 1

Fondo di riserva

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

programma 2

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

programma 3

Altri fondi

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

Missione 50 Debito pubblico

programma 1

Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

programma 2

Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Missione 60 Anticipazioni finanziarie

programma 1

Restituzione anticipazioni di tesoreria

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

Nello specifico, per quanto attiene al nostro Ente, le attività possono essere così descritte:

ANAGRAFE E STATO CIVILE

Il servizio intende migliorare e semplificare il rapporto Cittadino-Ente, provvedendo agli adempimenti previsti dalle leggi in materia di stato civile, anagrafe e elettorale, supportando l'utenza nell'espletamento delle istanze;

Velocizzare i tempi di risposta dell'Ente, garantendo nello stesso tempo la veridicità e la certezza legale dei documenti, mediante meccanismi di sicurezza che ne assicurino l'autenticità, la non alterazione e la non ripudiabilità;

Applicare la legge 241/90 e s.m.i. al fine di garantire con trasparenza l'accesso agli atti amministrativi;

In campo nazionale, con la predisposizione dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR), che subentra all'Indice Nazionale dell'Anagrafe (INA) e all'anagrafe della Popolazione Italiana Residente all'Estero (AIRE), sarà data priorità al sistema informatico di collegamento tra le varie anagrafi che dovranno confluire in un contenitore unico. Le prime fasi di applicazione vedranno la messa a regime dei sistemi di sicurezza predisposti dal Ministero dell'Interno e si concluderanno con la formazione dell'unico data base anagrafico nazionale. L'evoluzione delle competenze dell'ufficio anagrafe e la creazione dell'ANPR costituiranno i requisiti fondamentali per la definizione dei censimenti permanenti che andranno a sostituire i censimenti generali a carattere decennale. Sul piano attuativo è previsto che i tempi e le modalità della complessiva realizzazione del progetto siano stabiliti con ulteriori decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri. Presupposto essenziale per la definizione dell'ANPR e fase propedeutica ai nuovi censimenti, sarà la verifica dell'intera toponomastica comunale e, a seguire della numerazione civica al fine di costituire un Archivio Nazionale delle Aree di Circolazione dei Numeri Civici, con omogenee codificazioni dei caratteri alfa numerici così da avere un unico strumento di data base del catasto e la costruzione dell'ANPR.

ELETTORALE: Per attuare le linee di indirizzo della Commissione Elettorale Circondariale, l'ufficio elettorale dovrà svolgere, inoltre, tutte le nuove fasi operative delle attività afferenti le procedure per le revisioni per la tenuta dell'albo degli scrutatori, presidenti di seggio e giudici popolari.

LEVA: Il Servizio dovrà provvedere alla regolare tenuta delle liste di leva con l'obiettivo di mantenere costante l'aggiornamento dei ruoli matricolari, trasmettendo ai Comuni interessati tutte le informazioni e le modificazioni intervenute.

AIRE, Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero: il servizio anagrafe provvede all'aggiornamento costante dell'ANAGAIRE, collegamento con il Ministero dell'Interno per tutte le iscrizioni, cancellazioni ed aggiornamenti dei registri; le procedure dovranno altresì contenere tutte le previsioni per l'esercizio del voto ai comunitari residenti. Le procedure previste

comporteranno innanzitutto la regolarizzazione degli iscritti AIRE e il controllo delle posizioni di elettore o, diversamente, l'autorizzazione al voto in Italia per coloro che ne dovessero far richiesta. Le operazioni elettorali, di fatto trasversali all'intero Settore, richiederanno obbligati momenti di sinergia con altri Settori dell'Amministrazione Comunale.

L'evoluzione del sistema INA SAIA -K706 con l'incremento di campi ulteriori di trasmissione sarà integrato dall'esigenza dell'ISTAT di acquisire le LAC per le statistiche campionarie.

Inoltre lo sviluppo delle tecnologie INA (Indice Nazionali Anagrafi) e SAIA (Sistema d'accesso e interscambio anagrafico) saranno opportunamente rielaborate per l'interconnessione delle anagrafi comunali in funzione dell'ANPR.

Le procedure di monitoraggio delle residenze in "tempo reale" che già richiedono attenzione costante per la brevità dei tempi di trattazione (definiti in 2 giorni dalla presentazione dell'istanza) dovranno essere integrate dai controlli a campione sul titolo di possesso dell'immobile e all'estensione dei controlli sulla conformità dell'immobile. Le mancate osservanze dei tempi costituiscono violazione delle norme vigenti in materia, facendo altresì scattare il meccanismo del silenzio-assenso.

Tutti i procedimenti del Settore saranno interessati e integrati dai passaggi di firma digitale e protocollazione interna, direttamente eseguita dagli incaricati. Ciò permette di trasmettere la documentazione via posta elettronica certificata in applicazione delle recenti integrazioni ministeriali in materia di CAD, dettate a supporto della dematerializzazione degli atti e la riduzione dei costi di gestione. Verrà inoltre integrata alla pratica di residenza la scelta del medico di base per i nuovi residenti non stranieri ed i nuovi nati.

Stranieri: Saranno attivati tutti gli accertamenti e i conseguenti aggiornamenti relativi alla regolarità del soggiorno, per l'intero bacino di popolazione straniera e si attiveranno le previste procedure di cancellazione di quanti risulteranno non in regola con la validità del permesso di soggiorno. Per i cittadini comunitari saranno intensificate le procedure di controllo sui requisiti previsti dal D.lgs 30/2007 ai fini della verifica delle condizioni per il rilascio delle attestazioni di soggiorno permanente.

Statistica: L'elaborazione di ulteriori statistiche afferenti a Ministero dell'Interno e Ufficio Nazionale di Statistica, si svolgerà nel 2016 con l'osservanza delle tempistiche e modalità operative dettate dagli organismi interessati che svolgeranno inoltre modalità di verifica. Si procederà in dettaglio all'elaborazione delle seguenti statistiche: - statistiche della popolazioni (modelli D 7/A, D7b, P2,P3,popolazione residente POSAS, popolazione residente straniera STRASA) - statistica multiscopo sulla famiglia - variazioni anagrafiche per l'Agenzia delle Entrate - rilevazione statistica delle sezioni elettorali e degli iscritti nelle liste elettorali alla chiusura della revisione semestrale e della revisione dinamica (Modelli G. 102 e G-DN/102-1); Mensilmente viene inviata alla ASL la statistica con tutti i movimenti anagrafici: iscrizioni-cancellazioni- cambi di via- nati e morti.

PROGETTI:

Protocollo informatico: realizzazione del manuale di gestione entro l'anno 2016

Normative di applicazione:

Realizzazione del “manuale di Gestione” per il protocollo informatico di cui al D.P.C.M. 3/12/2013;

Tale manuale descrive le regole adottate dall’Ente per l’intero ciclo di vita della gestione documentale che transitano per il protocollo, ed in particolare fissa tra l’altro, ai sensi dell’articolo 5 c. 2:

- le modalità di utilizzo di strumenti informatici per la formazione dei documenti informatici ai sensi dell’art. 40 c. 1 del C.A.D.

- la descrizione dei formati utilizzati dall’ente;

- l’insieme minimo dei metadati associati ai documenti;

- le modalità di produzione e di conservazione delle registrazioni di protocollo informatico;

- la descrizione funzionale ed operativa del componente “sistema di protocollo informatico” del sistema di gestione informatica dei documenti con particolare riferimento di utilizzo;

FASI PER LA REALIZZAZIONE:

- rivedere i processi organizzativi e produttivi dell’ente,

- aggiornare i software per il protocollo e la gestione documentale;

- attivare i processi per la conservazione sostitutiva dei documenti digitali;

- realizzare corsi di formazione per il personale;

- dotare il personale di firma digitale e marche temporali;

- nominare i Responsabili per la conservazione, per la sicurezza il disaster recovery, per la gestione del protocollo e per il riversamento dei documenti digitali nei sistemi di conservazione;

La **conservazione digitale del Registro di Protocollo informatico** deve essere eseguita a norma delle disposizioni obbligatorie del **DPCM 3 dicembre 2013** che prevede l’invio “entro la giornata lavorativa successiva al sistema di conservazione digitale, garantendone l’immodificabilità del contenuto”.

Carta di identità e contenente il consenso o diniego alla donazione degli organi e tessuti in caso di morte:

APPLICAZIONE ARTICOLO 3, COMMA BIS, DEL DECRETO LEGGE 30/12/2009, N. 194 - , CONVERTITO CON MODIFICAZIONE DELLA LEGGE 26/02/2010 N. 25, SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO DALL’ARTICOLO 43 COMMA 1 DEL DECRETO LEGGE 21/6/2013 N. 69, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 9 AGOSTO 2013 N. 98:

Il comune di Pantigliate ha aderito al progetto e nell’anno 2016 passerà alla fase operativa che consiste:

Informativa e sensibilizzazione ai cittadini sul tema delle donazioni;

formazione al personale

adeguamento software.

RISORSE UMANE disponibili: Un Responsabile di Settore Cat D tempo pieno, 2 Istruttori Amministrativi Cat C tempo pieno – un Collaboratore Amministrativo Cat B tempo pieno;

RISORSE STRUMENTALI disponibili:

le risorse strumentali disponibili sono quelle indicate nell'inventario comunale ed a disposizione del Settore.

RISORSE FINANZIARIE SPESA disponibili:

le risorse finanziarie disponibili sono quelle indicate nei documenti di bilancio ai quali si rinvia ed al prospetto successivo dei totali per programmi e progetti nei quali sono suddivisi i bilanci.

IL SINDACO

CLAUDIO GIORGIO VENEZIANO

LA RESPONSABILE DEL SETTORE

ROBERTA CALORI

Servizio Ragioneria - Personale - CED

Responsabile Dott.ssa Lucia Fiorini

Sezione strategica

- Gestione finanziaria e di bilancio del Comune, nonché attività contabile del personale e degli organi istituzionali;
- Monitoraggio e adeguamento delle scelte di programmazione e di gestione al continuo evolversi delle disposizioni normative;
- Gestione e aggiornamento dell'inventario, con particolare riferimento alla prevista introduzione della contabilità economica;
- Gestione di tutti gli adempimenti di carattere gestionale riguardanti il rapporto di lavoro dei dipendenti, in tutti i suoi molteplici aspetti: giuridico, economico, fiscale e previdenziale;
- Gestione delle presenze e assenze del personale;
- Gestione del Centro Elaborazione Dati;

Sezione operativa

- Calendarizzazione delle attività standard che prevedono la collaborazione con gli altri settori al fine di migliorare le relazioni interne;
- Consolidamento degli interventi e programmazioni necessarie per il supporto operativo al nuovo sistema di contabilità di cui al D.lgs. n. 118/2011, che per il 2016 riveste carattere autorizzatorio;
- Adeguamento delle attività di carattere ordinario ai mutamenti delle disposizioni normative;
- Supporto finanziario all'Ufficio Tecnico per il proseguo delle azioni da intraprendere per la realizzazione della farmacia comunale, dopo l'acquisizione delle quota societarie avvenuta nel 2015;
- Messa a regime del nuovo sistema di rilevazione presenze del personale, con periodo propedeutico di affiancamento dei due sistemi;
- Diminuzione, dove possibile, del tempo di recupero crediti e riscossione;
- Prosecuzione dell'ottimizzazione della gestione del CED, con studio e previsione di sistemi alternativi di backup; proseguo rinnovo parco macchine comunale;

Servizio Ragioneria - Personale - CED
Dott.ssa Lucia Fiorini

Settore Polizia Locale

programma 1

Polizia locale e amministrativa

Garantire il controllo del territorio e la tutela della sicurezza stradale
Migliorare la circolazione stradale attraverso la prevenzione e la repressione dei comportamenti illeciti,
Ripensare la mobilità e l'accessibilità in alcune zone del paese
Migliorare la vigilanza in materia di igiene, sanità e commercio
Sviluppare in collaborazione con i responsabili dei Servizi sociali un monitoraggio di possibili e future situazioni di disagio
Promuovere iniziative finalizzate alla prevenzione ed al contrasto del gioco patologico d'azzardo in collaborazione con il Settore Servizi Sociali e Sportello al Cittadino e Servizio Cultura;
Promuovere iniziative finalizzate alla prevenzione ed al contrasto della pubblicità abusiva in collaborazione con il Settore Ufficio Tecnico e Protezione Civile;
Promuovere iniziative finalizzate alla sensibilizzazione dei cittadini in materia di rifiuti in collaborazione con il Settore Ufficio Tecnico e Protezione Civile e Servizio Cultura

PROGETTI STRATEGICI

Mantenimento dei servizi ordinari (viabilità, pattugliamento territorio, scuole, rilevazione incidenti, scorta istituzionale);
Aggiornamento del Regolamento del Servizio di Polizia Locale;
Aumento del controllo del territorio, anche usando apposite apparecchiature di misurazione della velocità;
Emissione ruoli sanzioni al Codice della Strada
Aggiornamento costante del sito internet

programma 2

Sistema integrato di sicurezza urbana

Garantire la pubblica sicurezza e l'ordine pubblico
Sviluppare un'attività di prossimità ovvero attuare un'attività di prevenzione anche attraverso la comunicazione e collaborazione, oltre che con le attività economiche, anche con i singoli cittadini al fine di renderli parte attiva nella realizzazione delle politiche di sicurezza. Inoltre tale "vicinanza" è utile per capire i disagi e le richieste di sicurezza che provengono dal territorio, consolidando un rapporto di fiducia per diventare un saldo e rassicurante punto di riferimento sul territorio.
Rafforzare le reti sociali agendo su più ambiti (la Scuola, le associazioni di volontariato, le rappresentanze sociali)
Sviluppare azioni per rendere alcuni luoghi del paese più vissuti e quindi più "sicuri"
Promuovere idee e risorse al fine di diffondere la cultura della legalità
Proporre iniziative finalizzate a intensificare la collaborazione tra Cittadinanza e Forze dell'Ordine

PROGETTI STRATEGICI

Adeguamento e sviluppo dell'attuale sistema di videosorveglianza;

INDIRIZZI STRATEGICI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Questo programma percorre trasversalmente tutte le linee programmatiche proposte dall'Amministrazione, con un particolare riferimento all'attività manutentiva che può suddividersi nei seguenti ambiti:

_ progettazione degli interventi di manutenzione migliorativa, di messa a norma e di manutenzione straordinaria attraverso la redazione di progetti preliminari ed esecutivi relativi alla realizzazione degli interventi necessari per l'adeguamento normativo, all'esecuzione della manutenzione migliorativa e straordinaria e per tutte le attività che si riterranno opportune o necessarie in base alle risultanze delle operazioni di monitoraggio;

_ manutenzione programmata (estintori, ascensori, etc.) dovuta a disposizioni di legge;

_ manutenzione su richiesta di pronto intervento.

La manutenzione ordinaria è un obiettivo comune per tutti i servizi del Settore e si concretizza in un insieme di lavori necessari per conservare in buono stato di efficienza, e soprattutto di sicurezza, il patrimonio immobiliare.

Gli interventi sugli immobili riguardano in generale gli edifici pubblici, gli edifici scolastici, gli impianti sportivi, il cimitero.

Presso l'ufficio tecnico è attivo lo sportello manutenzioni anche per informazioni sullo stato avanzamento dei lavori e per la raccolta delle segnalazioni dai cittadini, da altri Enti e da altri settori del Comune.

L'assetto e l'urbanizzazione del territorio avviene con l'approvazione degli strumenti urbanistici che individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini. Competono all'ente locale, e rientrano pertanto nella missione, l'amministrazione, il funzionamento e fornitura di servizi ed attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Il comune di Pantigliate ha approvato il Piano di Governo del Territorio con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 in data 9.03.2013, pubblicato sul B.U.R.L. n. 3 del 15/01/2014 ai sensi dell'art. 13 comma 11 della L.R. 11 marzo 2005 n.12;

L'approvazione di questo piano ha potenziato le opportunità di sviluppo sia in ambito di riqualificazione e conservazione dell'esistente, sia attraverso le grandi e importanti trasformazioni previsti.

Il percorso futuro in tale ambito prevede pertanto lo sviluppo di questa strategia, sia nell'attuazione della modalità applicativa della perequazione urbanistica, sia nell'attuazione degli ambiti di trasformazione previsti dal PGT.

Creazione banca dati degli indicatori di efficacia del PGT suo monitoraggio

Rientrano nell'ambito di questo programma le attività correlate ai diversi strumenti di pianificazione urbanistica, l'evasione delle pratiche in relazione alle richieste edificatorie, l'esame delle DIA, CIA E SCIA, l'istruttoria e monitoraggio di piani attuativi e degli interventi in area produttiva, nonché tutte le procedure e le competenze paesistiche.

Congiuntamente con il servizio di Polizia Locale, l'ufficio è impegnato nell'attività di sorveglianza in relazione agli abusi edilizi.

Competono al servizio anche le procedure per il rilascio di certificati di destinazione urbanistica e di abitabilità/agibilità, nonché il rilascio di attestazioni e dichiarazioni di varia natura.

L'obiettivo è di gestire al meglio i tempi di rilascio delle pratiche e di particolare importanza è completare l'inserimento della banca dati delle pratiche edilizie con l'utilizzo nel programma pratiche edilizie

AMBIENTE, SALUTE E TERRITORIO

TERRITORIO	Garantire un ordinato sviluppo del paese, una coerente pianificazione in grado di ridisegnare il territorio, salvaguardando i valori ambientali e morfologici dello stesso
	Garantire la pulizia delle sedi stradali, di piazze, parchi e giardini
	Tutelare le aree verdi sviluppo e qualità di vita
	Manutenzione e miglioramento edifici pubblici
	Valorizzare e incentivare le forme energetiche alternative a partire dalle strutture pubbliche
	Realizzare una manutenzione programmata delle strade, dell'illuminazione e della segnaletica stradale, nei limiti degli stanziamenti del bilancio

	Promuovere e incentivare la raccolta differenziata attraverso campagne di sensibilizzazione
	Realizzare nuovi luoghi di aggregazione (piazze, ambienti) valorizzando la storia, l'ambiente e la cultura locale per unire chi già abita a Pantigliate a chi sceglie di venirci ad abitare
	Pianificazione generale del territorio minimizzare il consumo del suolo ed incrementare la qualità edilizia sotto il profilo paesaggistico
GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI	Sensibilizzazione, in particolar modo dei giovani, sull'importanza della raccolta differenziata con iniziative presso le scuole
	Promuovere tutte le attività che abbiano come obiettivo la riduzione dell'abbandono dei rifiuti abusivo
	Promozione di giornate ecologiche volte alla pulizia e alla tutela del territorio
	Attenzione all'arredo urbano con cestini e bidoni per tutti i tipi di rifiuti favorendone
	Gestione rifiuti urbani incrementando la raccolta differenziata
SVILUPPO DEL COMMERCIO E FARE IMPRESA PROMOZIONE ALLE IMPRESE E PER LE IMPRESE	Attivare una gestione del territorio attiva che si sviluppi anche con strategie di marketing territoriale
	Potenziamento dei rapporti con le associazioni degli industriali, degli artigiani e dei commercianti per sviluppare un continuo confronto sul tema
	Studiare la possibilità di sgravi di tributi comunali per le imprese che assumono residenti Collaborazione con il "Distretto del commercio"
	Revisione del mercato settimanale
	Attivazione della nuova convenzione del SUAP con il Comune di Gorgonzola al fine di snellire le procedure burocratiche e semplificare le comunicazioni tra imprese ed enti coinvolti (VV.FF, ASL ecc.)
VIABILITA'	Predisposizione di un piano straordinario di intervento e di manutenzione delle strade
	Revisione del sistema di illuminazione pubblica nell'ottica del risparmio energetico sfruttando anche appositi bandi o progetti privati e pubblici
	Implementazione dell'illuminazione pubblica nelle zone maggiormente a rischio e frequentate durante le ore serali (es. parchi)
	Valorizzazione della Piazza Comunale in funzione dell'apertura delle attività commerciali Aias e della Farmacia Comunale
	Migliorare la mobilità pubblica e ciclopedonale
	Migliorare la mobilità interna ed esterna attraverso la connessione delle strade esistenti e lo sviluppo di nuovi collegamenti viari
	Promuovere collaborazioni con i comuni limitrofi e dell'asse Paullese
AREE VERDI	Revisione dei parchi pubblici attraverso piccoli interventi di miglioramento al fine

	di renderli maggiormente fruibili al pubblico, specialmente agli anziani e a bambini
	Proseguimento nell'opera di disinfestazione delle aree verdi durante la stagione primaverile ed estiva
	Pulizia e manutenzione delle rogge specie nelle zone verdi ad essi limitrofe

³⁵₁₇ Adesione al "Patto dei Sindaci" per la riduzione entro il 2020 del 20% dell'emissione di anidride carbonica in linea col protocollo di Kyoto, obiettivo da raggiungere con l'efficientamento energetico dei servizi e degli immobili del Comune, partendo da una riduzione degli sprechi, un monitoraggio dei consumi e della riqualificazione del sistema di illuminazione pubblica, con lampioni "intelligenti" a led. La promozione di gruppi di acquisto di servizi energetici per affrontare anche in questo campo le difficoltà di spesa, sollecitando iniziative specifiche con istituti di credito e banche locali per stipule di convenzione, di utilizzo di fondi rotativi o simili per centrare l'obiettivo.

Ricadute attese: Riduzione dei costi, implementazione dei servizi, maggiore compatibilità ambientale, posti di lavoro per il funzionamento e manutenzione dei nuovi servizi, partecipazione e sensibilizzazione dei cittadini.

³⁵₁₇ Favorire una mobilità sostenibile:

- o Implementando il servizio pubblico anche con accordi con Comuni Limitrofi, utilizzando preferibilmente mezzi ecosostenibili;
- o Favorire l'utilizzo delle biciclette per gli spostamenti con l'adozione di nuovi regolamenti comunali che ne favoriscono la sosta in aree pubbliche e private;
- o Realizzare un piano comunale di viabilità per lo snellimento del traffico veicolare, mediante l'individuazione e la creazione di percorsi ciclabili diffusi, interconnessi e ramificati sul territorio e, dove non fosse possibile, l'istituzione delle "ZONE 30";

Ricadute attese: migliori stili di vita, risparmio energetico, miglioramento dei collegamenti con i comuni limitrofi, minore inquinamento.

³⁵₁₇ Promuovere e organizzare, con le associazioni del territorio, camminate e bicicletate collettive dove ad ogni appuntamento gruppi di cittadini camminano lungo il Parco Agricolo Sud Milano.

Ricadute attese: Godere delle bellezze del nostro territorio, stili di vita migliorati, diminuzione delle malattie croniche, come quelle cardiovascolari, socializzazione tra cittadini.

³⁵/₁₇ Piedibus: Potenziamento del progetto Piedibus elevandolo a servizio comunale, gestito in convenzione con le associazioni e le realtà sportive, ampliamento delle linee sia mattutine che pomeridiane, con il trasporto dei bambini direttamente alle attività pomeridiane (biblioteca, oratorio, campo sportivo).

Ricadute attese: Ridurre il traffico veicolare, rendendo il paese più vivibile, meno inquinato e pericoloso. Trasmettere l'educazione stradale ai bambini.

Ricadute attese: l'autonomia della persona, la responsabilizzazione dei familiari e della comunità attraverso varie forme di sensibilizzazione e coinvolgimento, contrastare i processi di emarginazione e di isolamento sociale, migliorare la qualità della vita in generale, aumentare le capacità di auto-cura dell'individuo e della famiglia, trasmettere agli utilizzatori del servizio eventuali competenze utili per un'autonomia di intervento.

³⁵/₁₇ La costituzione di un nodo della rete di ricerca sulle tematiche dello sviluppo rurale in ambito periurbano, attraverso l'integrazione strategica dell'Amministrazione del Comune di Pantigliate con produttori locali, consumatori, associazioni di categoria, organizzazioni, reciprocamente impegnate verso obiettivi comuni per l'agricoltura sostenibile e lo sviluppo rurale locale promuovendo l'innovazione in direzione di obiettivi di sostenibilità, come auspicato dalla strategia Europa 2020.

³⁵/₁₇ Ricadute attese: aumentare le prospettive di sviluppo rurale della zona, accedere a finanziamenti europei finalizzati allo sviluppo sostenibile e all'innovazione.

³⁵/₁₇ Promozione del Parco Agricolo Sud Milano: la valorizzazione del Parco Agricolo è una nostra priorità. Spingeremo per una maggiore utilizzazione del Punto Parco, per un piano di riqualificazione delle Cascine, per la creazione di un museo delle tradizioni rurali, per la promozione di iniziative ambientali.

Ricadute attese: creazione di nuovi posti di lavoro; coesione sociale; promozione del turismo; recupero e riutilizzo degli spazi.

³⁵/₁₇ Recupero delle zone nel centro storico del paese come la Piazza Comunale e del centro sportivo quale grande area di proprietà comunale oggi inutilizzata. Recuperare e restituire alla cittadinanza questa area e' per noi una priorità.

Ricadute attese: riutilizzo di un'area strategica con la possibilità' di rivitalizzare il centro cittadino con la creazione di nuovi servizi, nuovi spazi e nuovi percorsi nonché il centro sportivo comunale attraverso pluriattività sportive

³⁵/₁₇ Completamento dell'anello di piste ciclabili

Ricadute attese: possibilità di muoversi in sicurezza con la bicicletta su tutto il territorio cittadino, collegamento tra il Parco Sud Milano, i comuni limitrofi e il polo commerciale Paullese Center', Pantigliate può diventare lo snodo del traffico ciclabile con ricadute positive sul commercio.

³⁵/₁₇ Classificazione e monitoraggio dei rischi ambientali: rimuovere definitivamente l'amianto e mettere sotto controllo tutti i rischi ambientali che possono mettere a repentaglio la salute di noi cittadini.

Ricadute attese: vivere in un ambiente salutare e azzerare la possibilità di eventi che possano mettere a rischio la salute o l'ambiente.

³⁵/₁₇ Rilanciare il sistema dei parchi e delle aree verdi di Pantigliate, attrezzare le aree verdi affinché siano usufruibili dalle diverse fasce d'età e per le diverse esigenze dei Pantigliatesi. Attivare una politica di piantumazione e cura degli alberi nelle aree pubbliche migliorando la qualità e il capitale ambientale del nostro paese. Investire nei parchi giochi.

Ricadute attese: avere un paese più bello in cui tutti i cittadini si sentano responsabili della sua cura. Creare luoghi pubblici all'aperto dove incontrarsi e stare insieme. I parchi giochi hanno effetti positivi sulla socialità e sulla salute dei nostri bambini.

³⁵/₁₇ Sostegno al commercio: il piccolo commercio va sostenuto sia identificando e migliorando i luoghi del commercio sia realizzando eventi a sostegno del commercio. Per far questo ci vuole un

programma annuale di eventi che faccia scendere in piazza i Pantigliatesi e che porti a Pantigliate cittadini dei paesi limitrofi.

Ricadute attese: l'attività commerciale è alla base dell'economia di un paese, da lavoro e consente di mantenere la ricchezza sul territorio anziché disperderla altrove. Le attività commerciali rendono vivo un territorio, creano legami e stili di vita sostenibili, educano all'autonomia e permettono a chi non ha l'automobile di non dipendere da altri.

³⁵/₁₇ Avvio del progetto quale obiettivo intersettoriale" tra il Settore 2 Ufficio Tecnico Protezione Civile ed il Settore 3 Ufficio Ragioneria Entrate e Tributi ai sensi della delibera G.C. 64/215 per attivare un "*Servizio entrate e tributi - governo tributario del territorio e fiscalità immobiliare*" che comprenda una serie di attività tecniche-amministrative legate al governo tributario del territorio ed alla fiscalità immobiliare, nonché uno "*Sportello catasto*", con finalità di recupero del gettito tributario mediante l'attivazione di procedure per l'emersione di fenomeni di evasione ed elusione nell'ambito della fiscalità locale, tale progetto dovrà prevedere il collegamento dei dati catastali con quelli anagrafici e demografici, usando come chiave di collegamento le abitazioni al fine di rendere possibile alla municipalità il monitoraggio delle reali esigenze del territorio e quindi la valorizzazione della risorsa del suolo, evitandone gli sprechi

Ricadute attese: aggiornamento costante della cartografia digitale comunale, la gestione di dati territoriali come assi viari e civici fino ad arrivare ai dati delle abitazioni;

L'analisi ed incrocio di tutte le banche dati a disposizione, sia quelle in uso presso l'Ente: Anagrafe, Dichiarazioni IMU-TARI-TASI, Permessi a costruire, SCIA e condoni edilizi, e quindi accatastamenti e variazioni, variazioni immobiliari attraverso i sistemi informatici *SIATEL* Punto Fisco: utenze elettriche e GAS, locazioni, successioni, dichiarazioni sintetiche dei redditi, bonifici bancari; *SISTER*: CATASTO immobiliare (fabbricati e terreni), dati metrici, note di variazione sugli immobili (inviata dai notai - MUI), accatastamenti e variazioni con DOCFA e planimetrie, Fabbricati mai dichiarati; *da altre fonti*: utenze idriche, tutti elementi necessari per la formazione del personale e per l'adeguamento dei software già in uso, nonché ogni operazione occorrente all'avvio del procedimento per la creazione di un Sistema Informativo in collaborazione con tutti i servizi comunali e non, coinvolti nell'obiettivo prefissato

Sezione operativa

PROTEZIONE CIVILE

Sostegno la gruppo di Protezione Civile per meglio controllare il territorio e operare opportuna prevenzione contro eventi catastrofici, prevedendo anche appositi corsi di formazione

A seguito dell'approvazione del progetto intersettoriale con la Protezione civile, la Polizia locale e l'ufficio tecnico si darà corso ad una attività di collaborazione volto a fronteggiare situazioni meteo avverse.

LAVORI PUBBLICI ED EDILIZIA PUBBLICA

Nel 2016 si darà mandato per la riqualificazione e rimessa in funzione del centro sportivo comunale, partiranno i lavori per la riqualificazione dell'area del centro e nel corso del biennio si procederà alla riqualificazione di tutta l'area sportiva.

Nel 2016 inizieremo nuovi lavori di manutenzione delle strade e dei marciapiedi.

Ci impegneremo, entro il prossimo triennio, al rifacimento della strade e al completamento della messa a norma dei marciapiedi, queste opere saranno realizzate nel rispetto del patto di stabilità.

Nel 2016 si procederà alla realizzazione della completamento della pista ciclopedonale tra la Via F.lli Cervi e la Via Di Vittorio che si colleghi al Parco Unità d'Italia come previsto dal programma triennale delle opere pubbliche ed alla ristrutturazione dell'ex Municipio per la apertura della nuova farmacia comunale

Si procederà, entro la fine del triennio, al rifacimento e potenziamento della rete di illuminazione pubblica, mediante pali della luce "intelligenti".

SPESE DI MANUTENZIONE

Le spese di manutenzione ordinaria degli immobili e degli impianti sono state iscritte in bilancio tenendo conto dei trend storici rilevati negli anni precedenti e dei fabbisogni previsti soprattutto in riferimento agli edifici scolastici e patrimoniali ed agli impianti annessi agli stessi.

DEMANIO E PATRIMONIO COMUNALE

I compiti dell'Ufficio Patrimonio sono principalmente la pianificazione strategica generale del patrimonio immobiliare comprensiva di alienazioni, acquisti e gestione amministrativa e tecnica degli immobili oltre alla gestione e all'aggiornamento dell'inventario del patrimonio comunale.

La valorizzazione, la conservazione, l'adeguamento e il rinnovo del patrimonio comunale, sia sotto il profilo della tutela degli immobili in termini di manutenzione e durata sia per garantire una adeguata funzionalità, rappresentano principi da perseguire con continuità.

In particolare viene curato il programma delle alienazioni ai privati attuato con la vendita di immobili facenti parte del patrimonio comunale privi di valore strategico sotto il profilo dell'interesse

pubblico e la gestione degli altri immobili tramite contratti di locazione e/o concessione oltre alla gestione amministrativa, tecnica, manutentiva e di sorveglianza dei vari stabili comunali.

Particolare attenzione continuerà ad essere rivolta alle esigenze dell'associazionismo, relativamente agli stabili comunali disponibili ed adatti per un utilizzo con finalità sociali.

Infine, proseguirà la collaborazione con gli altri uffici in merito alle problematiche patrimoniali, convenzionali e contrattuali inerenti gli immobili non gestiti da questo Ufficio.

Nel corso del 2016 si procederà sia completando gli interventi già iniziati che avviando alcuni lavori di manutenzione straordinaria ed ordinaria.

L'attività di gestione dei beni demaniali e patrimoniali dell'Ente è volta alla necessità di mantenere e ove possibile migliorare le condizioni del patrimonio del Comune, nonché di provvedere alla riqualificazione e ristrutturazione degli edifici esistenti e alla realizzazione di nuovi edifici, in dipendenza del fabbisogno della popolazione scolastica prevista dal Piano dei Servizi del PGT. Sono previsti nei vari stabili interventi di manutenzione di carattere ordinario e straordinario, interventi di riqualificazione e di ristrutturazione di alcune strutture e impianti, attività che mirano quindi non solo alla conservazione della situazione esistente ma anche all'ammodernamento delle strutture adeguandole all'evoluzione tecnologica. La manutenzione e gli interventi per evitare il degrado del patrimonio sono considerati prioritari, in quanto l'inerzia produrrebbe danni al patrimonio difficilmente recuperabili, ma nello stesso tempo si ritiene di dover raccogliere tutte le opportunità, compatibili con le risorse e i vincoli di bilancio, per "consegnare" alla cittadinanza immobili ereditati dal passato ma tecnologicamente avanzate e, soprattutto, in linea con gli standard di sicurezza.

Obiettivi

L'Ente impegnerà nei prossimi mesi ad approvare il progetto da parte di Far.Com per la ristrutturazione dell'ex Municipio volto ad ospitare la Farmacia Comunale. Come anzidetto, l'intervento non richiederà l'impiego di risorse pubbliche ma produrrà benefici indiscutibili sulla possibilità di conservazione dell'edificio comunale per la cittadinanza e per le future generazioni.

Saranno effettuati i necessari sopralluoghi sia per l'ordinaria verifica di richieste d'intervento, ma soprattutto per la prosecuzione dell'attività di schedatura degli immobili comunali, soprattutto degli edifici scolastici, finalizzata ad ottenere un quadro completo dello stato conservazione degli immobili rilevati e avviare lo sviluppo progettuale delle specifiche azioni di riqualificazione.

TRASFORMAZIONE DEL DIRITTO DI SUPERFICIE IN DIRITTO DI PROPRIETÀ AREA PT/1 VIA DI VITTORIO E PT/2 VIA GRAMSCI.

Per quanto attiene al comparto PT/1 è stato positivamente avviato il processo di trasformazione (al 38% - Coop. Edilizia ACLI Zeloformagno II a r.l.), mentre per il PT/2 si rileva un graduale incremento delle già effettuate trasformazioni.

Si prevede di proseguire positivamente nel processo di trasformazione anche nel 2016

SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE GAS NATURALE ATEM MILANO 4.

Con deliberazione di CC n. 39 del 22.05.2014 è stato individuato il Comune di Cassano come capofila con ruolo di stazione appaltante dei comuni costituenti l'ATEM Milano 4. C

l'intervento del Comune di Pantigliate consiste nel fornire assistenza nell'elaborazione della documentazione da produrre alla stazione appaltante per la preparazione della gara d'ambito secondo quanto stabilito in convenzione.

PIANO CIMITERIALE.

L'incarico professionale conferito prevede la redazione del piano cimiteriale e del regolamento secondo la normativa regionale vigente. L'incarico è in corso.

Sono state messe in evidenza le esigenze dell'amministrazione comunale in merito alla redazione dei citati strumenti di settore finalizzati alla realizzazione delle opere e alla gestione dei manufatti cimiteriali. In studio anche un'ipotesi di project financing.

IMPIANTO FOTOVOLTAICO POSTO SULLA COPERTURA DELLA SCUOLA MEDIA.

Da tempo terminati i lavori inerenti l'impianto fotovoltaico (FV3) di potenza pari a 34,960 kW, posto sulla copertura della Scuola Media, finanziato in parte da contratto mutuo C.DD.PP. e in parte da finanziamento regionale.

L'impianto fotovoltaico già adeguato alla normativa intercorsa, idoneamente attivato consente la produzione di energia elettrica con evidente e segnalato risparmio di emissione di anidride carbonica.

Occorre verificare la fase di convenzionamento con il GSE. Pratica in corso.

ADEGUAMENTO IMMOBILI SCOLASTICI COMUNALI ALLA NORMATIVA DI PREVENZIONE INCENDI.

Il Comune di Pantigliate è proprietario dell'edificio adibito a scuola elementare denominato "plesso grigio" con sede in Piazza Aldo Moro MIUR MI000589 e che tale struttura accoglie circa 170

alunni suddivisi in n.9 aule scolastiche. Detto plesso necessita di interventi di adeguamento strutturali specificatamente necessari all'ottenimento del certificato prevenzione incendi.

L'amministrazione considera l'opportunità di partecipare a nuovi bandi per la richiesta di contributo finalizzati all'adeguamento strutturale di cui sopra con particolare riguardo al Plesso Grigio e all'area esterna pertinenziale secondo gli importi delle opere di seguito specificati:

-	scuola elementare plesso grigio	€ 136.851,49 oltre IVA
-	area esterna	€ 61.607,87 oltre IVA

TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Nel 2016, in collaborazione con CAP Holding, continuerà l'utilizzo della casa dell'acqua localizzata sul territorio di Pantigliate. Le case dell'acqua producono un triplice obiettivo: promuovere l'acqua di rete che è buona, sicura e ottima da bere perché certificata da rigorosi controlli periodici, ridurre i rifiuti derivanti dall'utilizzo delle bottiglie di plastica e inoltre aumentare la socialità dei cittadini essendo punti di aggregazione e luoghi privilegiati di comunicazione fra l'amministrazione e i cittadini.

ECOLOGIA ED AMBIENTE

In materia di ecologia si ritiene importante puntare sull'individuazione di dipendenti della società di gestione dei rifiuti, titolari della potestà di accertamento delle violazioni in materia di abbandono dei rifiuti. Ciò consentirà di dare una maggior efficienza alla repressione del fenomeno sul territorio e creare efficaci sinergie con le risorse che la Polizia Locale ha a disposizione per monitorare e sanzionare comportamenti illeciti su tutto il territorio comunale.

Prosegue l'attività relativa al rispetto dei divieti di sosta per pulizia strade in alcune zone della città.

Si prevede una gestione del servizio di igiene urbana regolare per tutto l'anno.

Il servizio di igiene urbana è affidato fino al 2017 al Consorzio CEM. Alla pulizia e al mantenimento dello stato conservativo del territorio contribuiscono fattivamente e in modo determinante gli interventi mirati degli operai comunali.

MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO COMUNALE.

L'appalto del servizio di manutenzione del verde pubblico comunale viene affidato con procedura

di cottimo fiduciario ex D.Lvo 163/2006 stante la disponibilità degli stanziamenti di bilancio.

Si prevede una gestione del servizio regolare.

URBANISTICA E ATTUAZIONE DEL PGT

Nel 2016 l'ufficio urbanistica avvierà una verifica puntuale di tutte le convenzioni dei Piani Attuativi per verificare la corretta attuazione degli adempimenti a carico degli operatori e l'esecuzione delle opere pubbliche ivi previste e le ricadute su quelli non ancora avviati.

In accordo con gli operatori attuatori dei Piani attuativi, l'amministrazione comunale procederà con l'attività di confronto con gli operatori per verificare la possibilità di migliorare le opere pubbliche previste dagli stessi piani e non ancora avviate per concordare eventuali modifiche orientate ad un utilizzo più razionale delle risorse economiche destinate alle opere di urbanizzazione a scomputo degli oneri di urbanizzazione e finalizzando le stesse alle sopravvenute esigenze della collettività.

EDILIZIA PRIVATA E IN CONVENZIONE –

L'attività edilizia sarà indirizzata verso interventi di ristrutturazione e recupero del patrimonio esistente secondo quanto previsto dal PGT.

Nel corso delle varie attività di verifica e controllo delle pratiche edilizie, l'operato dell'Ufficio proseguirà incentivando iniziative mirate allo sviluppo compatibile e sostenibile, attraverso l'utilizzo di energie rinnovabili.

Il controllo delle attività edilizie avverrà tramite la qualificazione degli abusi edilizi, la gestione delle sanzioni pecuniarie per gli abusi edilizi e la gestione verifica delle richieste di agibilità.

Sul medio termine l'obiettivo è di collaborare con i privati proprietari di immobili in disuso affinché si individuino una soluzione finalizzata al recupero degli stessi.

L'attività edilizia ed urbanistica, nel corso degli ultimi anni è in costante calo sul territorio di Pantigliate

Nel 2016 si attende una timida ripresa del settore immobiliare anche per una serie di incentivazioni e sgravi messi in atto dal governo con le leggi più recenti D.L. 21.06.2013 n. 69 (cosiddetto decreto del fare) convertito in legge 98/2013, dalla L.164/2014 (cosiddetto sblocca Italia) ed altre leggi in materia finanziaria per favorire la ripresa in uno dei settori più colpiti dalla crisi come quello immobiliare.

Sarà necessario comunque tenere sotto controllo il monitoraggio delle entrate per avere conferma delle previsioni, ciò anche in considerazione del fatto che con l'approvazione del PGT, ed ai

conseguenti effetti determinati dalle previsioni di contenimento di nuovi interventi di espansione edilizia sul territorio, le entrate potranno subire delle variazioni rispetto a quelle preventivate.

Missione 4 Istruzione e diritto allo studio

programma SERVIZI SCOLASTICI

L'Amministrazione Comunale ha intenzione di rafforzare le azioni in ambito educativo, al fine di garantire un'adeguata risposta alle esigenze delle scuole, degli alunni, delle loro famiglie, dei giovani. L'obiettivo principale è annualmente correlato al Diritto allo Studio per garantire a tutti i giovani cittadini l'accesso scolastico e il diritto allo studio senza discriminazioni. Assume in tal senso importanza investire in progetti che favoriscano, peraltro, l'aggregazione e garantiscano la pari opportunità.

Si intende ampliare questo impegno, anche e soprattutto in una situazione economicamente precaria. Il salto di qualità che porta un paese a divenire comunità è rappresentato in massima parte dalla scuola e dai ragazzi. Una formazione degna di questo nome dovrebbe innanzitutto mirare all'unitarietà della figura umana, mostrare che l'uomo non è un insieme di nozioni e materie. La scuola può avvicinare i ragazzi ad attività diverse, quali il teatro, il cinema, lo sport. Occorre tornare ad insegnare quelle discipline che permettano uno sviluppo completo.

L'Amministrazione Comunale intende la scuola, quale scuola completa, solidale, che vada incontro alle esigenze delle famiglie, che accolga in essa un servizio di ristorazione, quale chiosco o altro, un luogo sicuro frequentato dai ragazzi fino alla sera. Il punto fondamentale: una scuola serale aperta a tutti dove si possano apprendere le lingue, o qualsiasi materia ritenuta importante.

PROGETTI STRATEGICI:

- ISTRUIRE E REDIGERE LA GARA D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA IVI INCLUSA LA RISTRUTTURAZIONE E L'ADEGUAMENTO DELLA CUCINA E DEL REFETTORIO;
- ORGANIZZAZIONE DI EVENTI E LABORATORI IN COLLABORAZIONE CON L'ISTITUTO COMPRENSIVO DI PANTIGLIATE;
- RICOGNIZIONE ESIGENZE AI FINI DELLA SCUOLA SERALE APERTA A TUTTI.

Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

programma CULTURA

La cultura rappresenta l'elemento di aggregazione di una comunità, valorizza le sue identità e componenti, ne favorisce la crescita sotto tutti i punti di vista.

In particolare si intende valorizzare il centro pulsante di ogni società: i giovani. Occorre investire nei progetti finalizzati ai giovani. I ragazzi devono avere il diritto di riappropriarsi dei loro spazi e di avere uno spazio a loro dedicato. Indispensabile per raggiungere questo obiettivo, ascoltare prima di ogni cosa, le esigenze dei ragazzi stessi, per poi veicolare l'investimento. Nella crescita individuale e di gruppo dei ragazzi, deve essere valorizzata anche la componente "responsabilità" ed ecco che lo spazio ad essi dedicato potrebbe essere da loro gestito. Siamo convinti che i giovani siano una potenziale risorsa: gli adulti hanno il dovere di favorire le condizioni perché i ragazzi possano sperimentarsi e diventare protagonisti autonomi. Investire sui giovani costituisce inoltre la più concreta forma di prevenzione al disagio sociale.

Proporre iniziative culturali che, spaziando da attività teatrali a quelle musicali, sappiano coniugare momenti di intrattenimento a momenti di crescita culturale dei cittadini, mirando a sensibilizzarli al rispetto della propria comunità e incentivandoli alla socializzazione. L'obiettivo va perseguito anche coinvolgendo e valorizzando sempre più le Associazioni presenti sul territorio, prevedendo, anche, lo snellimento delle procedure al fine di sostenere ed incentivare la collaborazione con l'Ente. Nell'ottica di un'Amministrazione Trasparente e, soprattutto, a fronte dell'erogazione di contributi comunali, i Bilanci delle Associazioni è bene che vengano resi pubblici.

Promuovere le attività culturali per favorire la crescita delle conoscenze e per rafforzare l'identità della comunità e la vita di

relazione. Mantenere decoro, piena fruibilità e sicurezza del patrimonio.

Attuare campagne informative in merito alle iniziative dell'Amministrazione nell'ambito della salute individuale e pubblica.

PROGETTI STRATEGICI:

- INDAGINE CONOSCITIVA SULLE ESIGENZE DEI GIOVANI IN MERITO ALLE ATTIVITA' DA SVOLGERE IN SPAZI DEDICATI, FINALIZZATA ALL'APERTURA DEL CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE;
- REVISIONE REGOLAMENTO CONTRIBUTI OVVERO REDAZIONE REGOLAMENTO CONTRIBUTI E PATROCINI;
- IDEAZIONE/PROGETTAZIONE/REALIZZAZIONE CAMPAGNA INFORMATIVA IN MERITO A: DIVIETO DI FUMO NEI LUOGHI PUBBLICI - CAMPAGNA CONTRO LA LUDOPATIA.

programma BIBLIOTECA

E' necessario promuovere l'organizzazione di proposte dedicate al tempo libero al fine di favorire la conoscenza reciproca dei cittadini. In quest'ottica si garantisce l'organizzazione di attività quali laboratori, giornate ludico-ricreative, abbracciando anche temi importanti quali l'importanza del riciclo, il rispetto dell'ambiente ecc.

Si intende incentivare la partecipazione dei cittadini sul miglioramento del servizio, nonché sulla redistribuzione degli arredi, riorganizzazione degli spazi ed abbellimento della biblioteca.

Nell'ottica di incentivare una serie di buone pratiche legate ad una maggiore sostenibilità alimentare ed alla promozione della salute, nonché alla valorizzazione di alcuni prodotti alimentari, si intende installare i distributori di alimenti biologici e del commercio equo-solidale.

PROGETTO STRATEGICO:

IDEAZIONE/ORGANIZZAZIONE CONCORSO "COME VORRESTI LA TUA BIBLIOTECA".

Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

programma Sport e tempo libero

L'amministrazione comunale è consapevole delle potenzialità educative, di aggregazione e socializzazione che sviluppa la pratica sportiva: è per questo motivo che le associazioni sportive hanno la necessità di tutto il sostegno. L'attività sportiva e le sue molteplici discipline svolgono un ruolo essenziale nella crescita armonica di bambini e adolescenti.

SERVIZI SOCIALI

OBIETTIVI STRATEGICI

SERVIZI SOCIALI	Interventi a favore delle fasce più deboli anziani disabili e minori
	utilizzare l'aggregazione sociale come strumento di convivenza civile
	adottare adeguati strumenti per prevenire e curare l'emergenza lavoro
	dialogo e monitoraggio del territorio
	azioni per favorire lo sviluppo di attività imprenditoriali
	favorire le attività per un migliore apprendimento scolastico e per arginare il fenomeno della dispersione scolastica (legge 23)
	diritti e servizi alla persona
	promuovere la solidarietà con il coinvolgimento delle associazioni del territorio
	Intervento socio sanitario: apertura nuova farmacia comunale

SEZIONE OPERATIVA OBIETTIVI ORDINARI

Introduzione:

La descrizione degli obiettivi operativi del settore delle politiche sociali, di cui al presente documento, si inserisce nel documento di inquadramento degli obiettivi strategici del triennio, che hanno delineato le priorità dettate anche dalla necessità di dare risposte ai bisogni esponenziali che caratterizzano questi ultimi anni di congiuntura economica drammatica, che ha determinato la crisi economica e sociale che stiamo vivendo;

AREA MINORI E FAMIGLIA:

Il servizio è rivolto ai minori (0-18 anni) e alle loro famiglie, residenti nel comune di Pantigliate;

L'obiettivo del servizio è sostenere e tutelare i bambini e gli adolescenti nella loro crescita e affiancare i genitori nelle funzioni di cura e di educazione;

Il nuovo assetto del servizio formato da una equipe integrata con il servizio sociale partito a marzo 2015 si è ormai consolidato all'interno dell'ente, con due giorni di presenza piena settimanale, ed una reperibilità per le urgenze;

La finalità prioritaria del servizio è di offrire alle famiglie risorse e strumenti professionali in grado di contenere o migliorare le situazioni/ambiti che presentano maggiori criticità.

Attualmente i minori in carico sono 32 e con loro le famiglie, sono stati attivati progetti di sostegno alla genitorialità e progetti socio – educativi per contrastare e risolvere le particolari situazioni di disagio relazionale – educativo;

Sono stato attivati interventi con attività educative domiciliari o nel contesto scolastico; nelle situazioni più problematiche si collabora con il servizio della Neuropsichiatria infantile o con altri servizi specialistici

Alcune situazioni sono prese in carico a seguito di mandato da parte del Tribunale dei Minori o del Tribunale Ordinario, con approccio diretto da parte dell'ufficio o su segnalazioni di altri organi competenti.

Elementi di criticità: complessità delle nuove organizzazioni familiari spesso composte da genitori provenienti da precedenti fallimenti di coppia, in alcuni casi con figli generati nella relazione che si è interrotta – separazioni conflittuali, dinamiche relazionali compromesse, problemi economici e lavorativi.

Gli interventi che il servizio attiva, rispondono all'esigenza di dare una risposta innovativa, non solo assistenziale, agli interventi rivolti ai minori in situazione di disagio sociale importante, recuperando e rinforzando le risorse presenti nel nucleo familiare ed intorno ad esso, investendo anche sulle risorse presenti nel contesto territoriale come ad esempio le associazioni anche quelle locali, la parrocchia e la scuola;

Progetti rivolti agli adolescenti ed alla dispersione scolastica:

Il Comune di Pantigliate, l'I.C.S. Falcone e Borsellino e le Associazioni del territorio hanno lavorato un anno per riflettere su quali fossero i bisogni all'origine del crescente disagio individuale del singolo ragazzo, familiare e della forte demotivazione allo studio. È nata l'esigenza di progettare una proposta educativa rivolta ragazzi e alle loro famiglie in condizioni di fragilità. Ri-pensare ai Servizi e alle associazioni territoriali ha portato ad ampliare lo sguardo di chi, all'interno del proprio ruolo rischia di frammentare la persona portatrice di bisogni (questo ragazzo è della scuola, è della famiglia, dei Servizi Sociali etc..).

Obiettivi del progetto rivolti ai ragazzi in situazione di disagio sociale e scolastico:

- Stimolare nei ragazzi coinvolti nel progetto interesse, curiosità e motivazione verso la scuola, superando il senso di inadeguatezza e frustrazione che spesso è alla base della demotivazione allo studio e di comportamenti oppositivi e di rifiuto;
- favorire l'apprendimento di conoscenze e di abilità in contesti diversi dalla scuola attraverso modalità e strategie differenti;
- promuovere obiettivi educativi finalizzati al raggiungimento delle autonomie e al miglioramento delle relazioni con i coetanei e con gli adulti;
- far emergere e potenziare le competenze presenti ed affrontare le difficoltà connesse all'età (problem solving);
- sviluppare le autonomie sul territorio attivando collegamenti con risorse esistenti, che divengano prospettive concrete di inclusione per il futuro.

Obiettivi rivolti ai genitori: sostegno al ruolo e spazi di confronto e incontro

- Coinvolgimento dei genitori come parte attiva nei percorsi di crescita e di autonomia dei propri figli promuovendo l'esperienza quotidiana quale sapere esperienziale utile ad attivare strategie di problem solving funzionali al riconoscimento del ruolo;
- strutturare momenti che generino o ri-generino legami tra le persone e gli spazi di vita prevenendo la nascita di sentimenti di solitudine e di isolamento, colpevoli di favorire l'impovertimento delle relazioni e un ripiegamento del nucleo familiare su se stesso

Assistenza scolastica agli alunni disabili

Nell'anno 2015 è stata esperita una gara triennale per il servizio di assistenza scolastica agli alunni diversamente abili; Com'è noto, l'assistenza di base agli alunni disabili è parte fondamentale del processo di integrazione scolastica e la sua concreta attuazione contribuisce a realizzare il diritto allo studio costituzionalmente garantito. In collaborazione con l'Associazione Aias gestore del servizio, dopo l'individuazione degli alunni è stato steso un progetto per ognuno di loro e per la classe che frequentano;

Centro Estivo e SOS Scuola

Attività ricreativa per offrire opportunità di gioco e di socializzazione a minori dai 3 ai 11 anni durante il periodo estivo, le vacanze natalizie pasquali;

AREA SEGRETARIATO SOCIALE E ASSISTENZA DI BASE

E' la prima accoglienza dell'utente finalizzato al sostegno economico delle famiglie: raccolta ed elaborazione istanze per assegno di maternità, assegno nucleo familiare numeroso, agevolazioni tariffe energia-gas, calcolo Isee per benefici economici altri.

Per l'anno 2016 si prevede inoltre di garantire l'erogazione di contributi economici diretti a garantire il minimo vitale; verranno mantenute le pratiche per gli assegni di maternità e nuclei familiari numerosi (ex legge 23 dicembre 1998 n. 448 articolo 66) nonché l'accoglimento delle domande per lo sgravio delle bollette dell'energie elettrica e gli sgravi per le bollette del gas.

Misure per l'emergenza abitativa: l'emergenza sfratti, esplosi a causa della perdita del lavoro, ha determinato situazioni di morosità e conseguenti sfratti esecutivi per interi nuclei familiari; in collaborazione con i comuni facenti parte del distretto sociale si intendo attivare strategie e progetti per far fronte a questa emergenza.

AREA ANZIANI E PERSONE CON DISABILITA'

SERVIZI RIVOLTI AGLI ANZIANI

Servizio di assistenza domiciliare

Il servizio di assistenza domiciliare si rivolge alle persone anziane non autosufficienti, a supporto della loro autonomia personale e al fine di evitare, quanto più possibile, forme di istituzionalizzazione.

Le prestazioni sono a carattere socio-assistenziale e consistono in attività di igiene personale ed altri interventi diretti al sostegno della persona come ad esempio la cura dell'abitazione, il disbrigo di pratiche burocratiche ed il sostegno alla vita relazionale; attualmente il comune di Pantigliate ha in carico 13 utenti con più accessi settimanali;

Servizi di trasporto

Un servizio in collaborazione con l'associazione AUTOINSIEME per il trasporto a favore di anziani, minori in difficoltà, disabili. Per il trasporto di disabili e anziani in gravi difficoltà fisiche è stata sottoscritta una apposita convenzione con la Croce Bianca.

Iniziative per la terza età: organizzazione di incontri informativi rivolti alla salute in

collaborazione con la ASL MI 2 ed il centro Argento Vivo.

SERVIZI RIVOLTI AI DISABILI

Assistenza invalidi e handicappati : interventi di integrazione sociale, interventi individualizzati e di sviluppo delle capacità personali del disabile al fine di migliorare e garantire un discreto livello di autonomia gestionale.

Inserimento disabili in strutture: CDD e CSE con relativi servizi di trasporto.

Contributi per inserimenti lavorativi handicap

Interventi formativi con erogazione di borsa lavoro presso contesti lavorativi protetti e progetti di formazione all'autonomia. Progetto per l'erogazione delle prestazioni previste dal fondo non autosufficienza - misura B2 .

AREA SOSTEGNO E INTEGRAZIONE SOCIALE

Assistenza persone bisognose e straniere a sostegno della crisi occupazionale

Si riconferma la necessità di intervenire per fronteggiare e sostenere situazioni di indigenza definibili di entità medio grave, o per concorrere economicamente ai costi sostenuti direttamente da alcuni utenti per prestazioni socio-assistenziali necessarie.

Contributo sostegno affitti: trasferimento di un fondo regionale a sostegno della locazione privata secondo i criteri stabiliti a livello regionale.

Contributo sostegno affitti comunale.

Procedure alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica.

P

rogetto Borse Lavoro: Il progetto BORSE FORMAZIONE LAVORO si inserisce nelle azioni di contrasto alla povertà, di sviluppo e potenziamento di percorsi di autonomia e di inclusione sociale, previste dalla legge 328/00. Il progetto si rivolge a persone adulte, considerate come

sogetti attivi in un processo di recupero, di reinserimento sociale e lavorativo. Il risultato atteso è l'Inserimento nel mondo del lavoro degli utenti al fine di raggiungere un'autonomia personale e lavorativa in contesti aziendali o in cooperative sociali.

INCLSIONE SOCIALE IMMIGRATI

I servizi sociali sostengono i nuclei familiari di immigrati, con una pronta risposta in merito alle normative vigenti, con contributi socio assistenziali a seguito di progetti rivolti agli adulti ed ai minori; vengono attuati interventi di mediazione linguistica a carattere comunicativo;

Progetti e Contributi ad Associazioni: la risorsa sarà utilizzata per riconoscere i contributi ad associazioni che gestiscono attività o interventi di rilevanza sociali rivolte ad anziani e a famiglie in difficoltà e famiglie di stranieri;

Si realizzerà nel 2016 un protocollo di intesa con tutte quelle associazioni locali e collaborano con il servizio sociale al fine di creare una rete locale che insieme ci permetta di realizzare progetti a sostegno delle famigli ed all'inclusione sociale disabili e stranieri;

Area socio-sanitaria

Il 2015 ha visto l'amministrazione comunale impegnata nel progetto e nel percorso rivolto all'apertura di una farmacia comunale sul territorio. A seguito dell'acquisto di quote il Comune di Pantigliate è entrato a far parte della società pubblica FARCOM che gestirà per nome e per conto del Comune la Farmacia Comunale. L'apertura della Farmacia è prevista entro i primi sei mesi del 2016 e la farmacia comunale che nascerà sul territorio sarà una farmacia di servizi, che oltre all'attività di vendita di farmaci avrà il suo fulcro nella fornitura ai cittadini di una pluralità di servizi, diventando così un riferimento sanitario per la comunità rivestendo un ruolo di accoglienza, centro di informazione e ascolto per la popolazione con carattere di prossimità e in stretta integrazione con il servizio sanitario e il servizio sociale.

La Farmacia Comunale fornirà alla cittadinanza i seguenti servizi:

- Centro Unico di Prenotazione (CUP): prenotazione visite ed esami presso i principali presidi ospedalieri
- Ritiro referti e analisi
- Attività di informazione e sensibilizzazione sulle principali patologie.
- Attività di prevenzione gratuita e screening

- Iniziative a favore delle fasce più deboli
- Consegna a domicilio farmaci, e ausili per pazienti con piano terapeutico.

Il Settore e l'Assessorato collaboreranno con continuità con la gestione della farmacia al fine di garantire l'erogazione di servizi adeguati alle esigenze del territorio, all'individuazione di nuovi servizi sulla base delle necessità delle fasce più deboli della popolazione, nonché per l'individuazione di nuove forme di reciproca collaborazione e collaborazione con soggetti terzi dello scenario socio-sanitario territoriale.

Legato a questi nuovi servizi forniti dalla Farmacia Comunale si inserisce il percorso di sviluppo del progetto Ambulatorio Amico.

ULTERIORI INTERVENTI E PROGETTI DI SUPPORTO:

Sportello Lavoro

A Settembre 2015 è iniziata una nuova sperimentazione sul nostro territorio "Lo Sportello Lavoro" in collaborazione con Afolsud Milano; vista la situazione occupazionale e la crisi del mercato del lavoro nel nostro Paese che negli ultimi anni ha dato luogo a nuove situazioni di povertà, e soprattutto tra i giovani a fenomeni di sfiducia che hanno portato un'ampia fascia della popolazione all'inattività anche nella ricerca del lavoro, è intenzione dell'amministrazione comunale continuare a fornire ai propri cittadini uno sportello sul territorio finalizzato al supporto della ricerca occupazionale attiva. Per il 2016, oltre ai servizi rivolti ai cittadini, lo sportello avrà come obiettivo l'attivazione di servizi rivolti alle aziende del territorio e il loro coinvolgimento in particolari progetti rivolti ai cittadini disoccupati o in cerca di prima occupazione.

Servizio civile nazionale

Il comune di Pantigliate ha aderito alla progettazione del servizio civile nazionale per volontari da impiegare in ambito sociale e culturale. L'adesione e i progetti si inseriscono in attività con le quali l'amministrazione desidera dare la possibilità ai giovani di svolgere esperienze di impegno solidaristico, garantendo ai giovani un'occasione di crescita personale legata a valori di cittadinanza attiva, partecipazione e coesione sociale contribuendo allo sviluppo culturale e sociale del territorio.

Servizio di Governance delle politiche relative ai servizi minori e le loro famiglie in collaborazione con i comuni del distretto sociale

Il servizio di Governance riguarda i principi e le modalità di gestione dei Servizi Minori e Famiglia territoriali e del loro sistema distrettuale, l'implementazione e attivazione delle reti territoriali, la valorizzazione delle realtà territoriali; la sua funzione è quella di facilitare la coerenza e la connessione degli interventi attuati a livello distrettuale delle diverse equipe operanti a livello territoriale, anche al fine di garantire standard gestionali coerenti a livello distrettuale. La nostra equipe tutela minori ed il servizio sociale sono una parte attiva e propositiva all'interno di questo progetto.

Potenziamento servizio CAF

Il Comune di Pantigliate offre ai cittadini servizio gratuito CAF, un servizio di assistenza fiscale e di consulenza completa e personalizzata nel campo fiscale e delle agevolazioni sociali; la volontà dell'ente e dell'assessorato alle Politiche Sociali, è quella di potenziare nel 2016 il servizio offrendo un'assistenza professionale all'utenza per l'erogazione di servizi rivolti a tutte le pratiche pensionistiche e di invalidità, coinvolgendo tutti i medici di base del territorio.

Realizzazione del Regolamento ISEE sulla base della nuova normativa: Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 7 novembre 2014;

GIOCO D'AZZARDO (OBIETTIVO TRASVERSALE CON LA PL): l'obiettivo principale del Comune di Pantigliate per l'anno 2016, è quello di promuovere reti di collaborazione con Associazioni, volontari e ASL per iniziative finalizzate alla prevenzione ed al contrasto del GAP; vietare l'installazione di nuovi apparecchi per gioco d'azzardo lecito in locali che si trovino a distanza inferiore a 500 metri dai luoghi sensibili; attivare controlli, tramite la Polizia Locale, al fine di evitare la diffusione del fenomeno del GAP e di Garantire il monitoraggio;

RISORSE UMANE disponibili: Un Responsabile di Settore Cat D tempo pieno, una Assistente sociale Cad. D part -time; un Amministrativo Cat C tempo pieno;

RISORSE STRUMENTALI disponibili:

le risorse strumentali disponibili sono quelle indicate nell'inventario comunale ed a disposizione del Settore.

RISORSE FINANZIARIE SPESA disponibili:

le risorse finanziarie disponibili sono quelle indicate nei documenti di bilancio ai quali si rinvia ed al prospetto successivo dei totali per programmi e progetti nei quali sono suddivisi i bilanci.

FONTI DI ENTRATA disponibili: le risorse finanziarie disponibili sono quelle indicate nei documenti di bilancio e nel prospetto dei programmi e progetti.

L'ASSESSORE ALLE POLITICHE SOCIALI

ELENA FONDRINI

LA RESPONSABILE DEL SETTORE

ROBERTA CALORI

Servizio Entrate e Tributi

Responsabile Dott.ssa Lucia Fiorini

Sezione Strategica

- Gestione delle entrate tributarie;
- Gestione e aggiornamento dell'anagrafe tributaria;
- Assistenza ai contribuenti;
- Gestione dell'attività di accertamento attraverso verifiche e controlli, al fine di perseguire l'equità fiscale;

Sezione Operativa

- Verifica sulla corretta applicazione dell'adottato regolamento IUC (IMU / TARI);
- Verifica sul corretto funzionamento del nuovo software per la gestione della IUC, dopo l'avvenuta decentralizzazione del programma su server esterno gestito dalla software house fornitrice;
- Attività di verifica pagamenti TASI annualità pregresse;
- ICI: attività di emissione del ruolo coattivo per gli anni 2007-2008-2009; invio dei solleciti per l'anno 2010; attività di accertamento per l'anno 2011;
- Attività di accertamento IMU annualità pregresse, previa verifica dell'autorizzazione da parte dell'utente;
- Prosecuzione dell'attività di accertamento sulla tariffa igiene ambientale (TIA) per gli anni 2011 e 2012;
- Prosecuzione dell'attività di controllo sulla regolarità dei versamenti degli assegnatari degli immobili di via Papa Giovanni XXIII° (casine) e della Cascina Brugatelli;

Servizio Tributi e riscossione coattiva Entrate
Dott.ssa Lucia Fiorini

Obiettivi finanziari per missione e programma

Vengono ora riportati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma.

Ogni riga riporta il cronoprogramma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione distinguendo, per ciascun anno, quanto effettivamente sarà speso nell'anno e quanto sarà destinato agli anni successivi (Fondo Pluriennale Vincolato).

Parte corrente per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2016		2017		2018	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	97.197,63	58.197,23	8.534,40	39.080,00	0,00	39.080,00	0,00
1	2	218.122,06	249.975,08	3.235,08	250.140,00	0,00	250.140,00	0,00
1	3	303.933,79	254.479,27	34.379,94	221.975,46	0,00	222.800,28	0,00
1	4	178.477,37	145.899,01	4.374,01	144.025,00	0,00	143.025,00	0,00
1	5	281.877,28	189.673,16	7.563,16	164.660,00	0,00	176.123,23	0,00
1	6	292.574,71	349.604,04	7.264,04	326.340,00	0,00	325.340,00	0,00
1	7	8.050,00	6.800,00	0,00	6.800,00	0,00	6.800,00	0,00
1	8	100,00	100,00	0,00	100,00	0,00	100,00	0,00

1	10	5.000,00	4.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
1	11	767.144,12	711.418,43	89.687,50	641.626,25	0,00	641.726,25	0,00
3	1	275.506,18	244.098,39	4.798,39	254.300,00	0,00	254.300,00	0,00
4	1	5.708,00	5.324,39	0,00	4.924,30	0,00	4.507,01	0,00
4	2	43.256,27	40.550,90	13.500,00	26.834,97	0,00	26.607,93	0,00
4	6	165.302,81	209.451,60	0,00	79.200,00	0,00	79.250,00	0,00
4	7	105.438,98	171.330,18	16.563,76	107.923,42	0,00	107.588,82	0,00
5	2	113.525,00	85.874,01	5.077,76	92.818,00	0,00	92.818,00	0,00
6	1	12.400,00	16.445,83	900,00	13.500,00	0,00	13.500,00	0,00
6	2	3.000,00	15.000,00	0,00	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00
8	1	36.360,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00
8	2	24.032,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
9	2	93.045,10	56.761,66	0,00	32.500,00	0,00	40.000,00	0,00
9	3	788.401,45	712.175,51	10.337,83	632.200,00	0,00	662.200,00	0,00
9	4	1.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	8	0,00	2.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	5	66.762,67	31.887,76	8.720,11	26.930,54	0,00	26.159,60	0,00
11	1	8.221,52	5.507,07	4.207,07	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00

12	1	133.608,37	147.322,65	0,00	63.250,65	0,00	34.082,61	0,00
12	2	21.353,00	16.300,00	1.200,00	18.500,00	0,00	18.500,00	0,00
12	3	56.054,41	42.431,93	29.331,93	12.600,00	0,00	12.600,00	0,00
12	4	72.195,47	77.003,85	9.437,84	60.222,97	0,00	29.465,20	0,00
12	5	1.020,00	1.020,00	0,00	1.020,00	0,00	1.020,00	0,00
12	7	71.261,20	64.416,36	1.931,36	63.485,00	0,00	63.485,00	0,00
12	9	73.240,77	98.182,99	0,00	95.318,77	0,00	93.720,23	0,00
14	2	3.771,45	17.500,00	0,00	12.500,00	0,00	12.500,00	0,00
15	3	1.471,40	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00
20	1	66.300,21	22.000,00	0,00	22.000,00	0,00	22.000,00	0,00
20	2	55.559,36	187.715,14	0,00	187.715,14	0,00	187.715,14	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	4.450.772,58	4.254.446,44	261.044,18	3.646.990,47	0,00	3.631.654,30	0,00

Tabella 18: Parte corrente per missione e programma

Parte corrente per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2016		2017		2018	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.152.476,96	1.970.146,22	156.195,08	1.799.746,71	0,00	1.810.134,76	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	275.506,18	244.098,39	4.798,39	254.300,00	0,00	254.300,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	319.706,06	426.657,07	30.063,76	218.882,69	0,00	217.953,76	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	113.525,00	85.874,01	5.077,76	92.818,00	0,00	92.818,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	15.400,00	31.445,83	900,00	38.500,00	0,00	38.500,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	60.392,00	11.000,00	0,00	11.000,00	0,00	11.000,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	882.946,55	771.437,17	10.337,83	664.700,00	0,00	702.200,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	66.762,67	31.887,76	7.563,16	26.930,54	0,00	26.159,60	0,00
11	Soccorso civile	8.221,52	5.507,07	4.207,07	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	428.733,22	446.677,78	41.901,13	314.397,39	0,00	252.873,04	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	3.771,45	17.500,00	0,00	12.500,00	0,00	12.500,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1.471,40	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	121.859,57	209.715,14	0,00	209.715,14	0,00	209.715,14	0,00

50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	4.450.772,58	4.254.446,44	261.044,18	3.646.990,47	0,00	3.631.654,30	0,00

Tabella 19: Parte corrente per missione



Illustrazione 1: Parte corrente per missione

Parte capitale per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2016		2017		2018	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	3	0,00	13.635,82	13.635,82	14.095,51	14.095,51	14.570,69	14.570,69
1	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	10.523,81	217.506,15	18.008,04	0,00	0,00	0,00	0,00
1	6	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	2	72.367,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

4	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	0,00	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00
6	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	1	43.758,29	88.998,00	0,00	7.800,00	0,00	800,00	0,00
8	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	3	30.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	5	54.770,34	94.301,82	0,00	35.995,51	0,00	34.420,69	0,00
11	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

12	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	9	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	217.919,44	416.941,79	31.643,86	60.391,02	14.095,51	52.291,38	14.570,69

Tabella 20: Parte capitale per missione e programma

Parte capitale per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2016		2017		2018	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	15.523,81	231.141,97	31.643,86	14.095,51	14.095,51	14.570,69	14.570,69
3	Ordine pubblico e sicurezza	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	72.367,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	43.758,29	88.998,00	0,00	7.800,00	0,00	800,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	30.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	54.770,34	94.301,82	0,00	35.995,51	0,00	34.420,69	0,00
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	217.919,44	416.941,79	31.643,86	60.391,02	14.095,51	52.291,38	14.570,69

Tabella 21: Parte capitale per missione

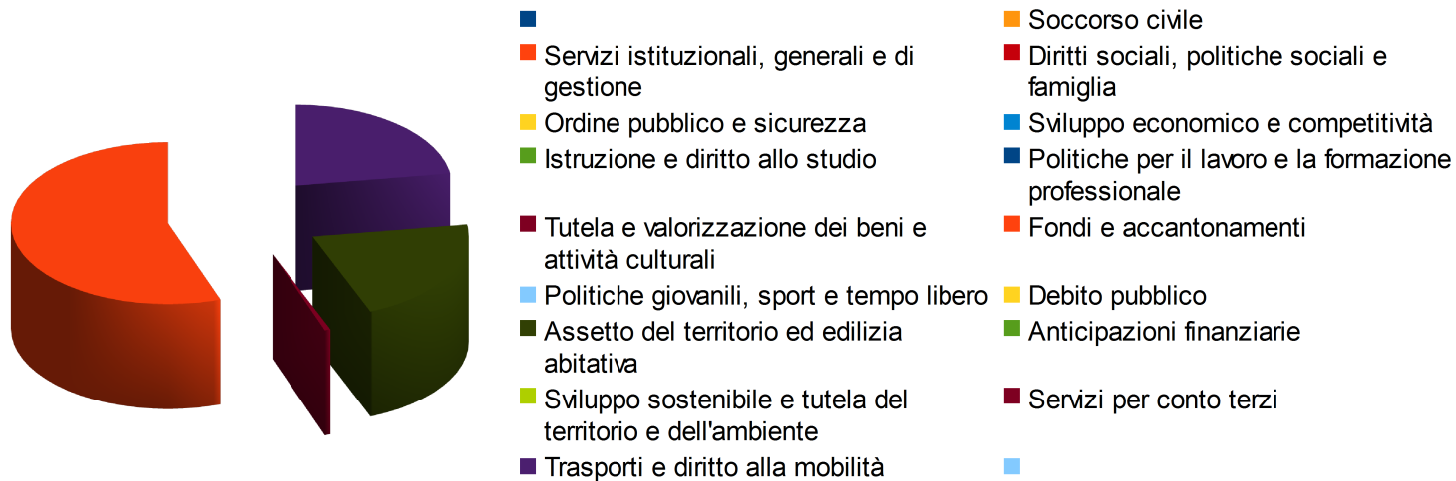


Illustrazione 2: Parte capitale per missione

Parte seconda

Programmazione dei lavori pubblici

La Parte 2 della Sezione operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Per il periodo 2016/2018, così come da Programma approvato con la delibera di Giunta Comunale n. 14 del 29/01/2016, sono previste le sole opere così come meglio descritte dalla pag. 41 alla pag. 46.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.Lgs 28/5/2010, n.85, il cosiddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

Per il periodo 2016/2018 non è prevista alcuna alienazione.

Programmazione del fabbisogno di personale

L'art. 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999.

L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale. Il D.Lgs. 165/2001 dispone, inoltre, quanto segue relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale:

- art. 6 - comma 4 - il documento di programmazione deve essere correlato alla dotazione organica dell'Ente e deve risultare coerente con gli strumenti di programmazione economicofinanziaria;
- art. 6 - comma 4bis - il documento di programmazione deve essere elaborato su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;
- art. 35 - comma 4 - la programmazione triennale dei fabbisogni di personale costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento.

In base a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 118 del 2011, le amministrazioni pubbliche territoriali (ai sensi del medesimo decreto) conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati. Il principio contabile sperimentale applicato concernente la programmazione di bilancio prevede che all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale.

La programmazione, che è stata effettuata in coerenza con le valutazioni in merito ai fabbisogni organizzativi espressi dai Dirigenti dell'Ente, è riportata nel presente documento sotto forma di indirizzi e direttive di massima, a cui dovranno attenersi nelle indicazioni operative i piani occupazionali annuali approvati dalla Giunta Comunale.

Per il periodo 2016/2018 non sono previste ne assunzioni e neppure eccedenze; di seguito viene illustrata la tabella del fabbisogno triennale di personale:

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2016/2018

SETTORE	CATEG.	Dotazione organica dal 1/03/2016	Dotazione organica 2016	Dotazione organica 2017	Dotazione organica 2018	Note
Segreteria generale – affari generali – U.R.P.	D	1	1	1	1	In convenzione con altro ente
	C	1	1	1	1	Inserito anche in Ufficio Tecnico
Segreteria particolare del Sindaco	C	1	1	1	1	Inserito anche in Ufficio Tecnico
Servizi sociali –sportello al cittadino – servizi culturali	D	2	2	2	2	
	C	5	5	5	5	
	B3	1	1	1	1	
Ufficio tecnico e protezione civile	D3	1	1	1	1	In comando da altro ente
	C	5	5	5	5	Un dipendente in comando presso altro ente
	B3	1	1	1	1	
	B	3	3	3	3	
Ragioneria entrate e tributi	D	1	1	1	1	
	C	3	3	3	3	
	B3	1	1	1	1	
Polizia Locale	D	1	1	1	1	
	C	4	4	4	4	
	B3	1	1	1	1	
	TOTALE	30	30	30	30	

Tabella 22: Programmazione del fabbisogno di personale